

RASSEGNA STAMPA

# FEBBRAIO

2 0 1 5



Città di Grugliasco

**Grugliasco****“Curie”, 200 studenti ospitati al “Vittorini”**

Nove classi del liceo Curie di Grugliasco domani mattina entreranno alle 10 e saranno «ospiti» del vicino istituto Vittorini. La decisione è stata presa dal consiglio d'istituto del Curie venerdì scorso. «Il giorno prima - spiega il sindaco Roberto Montà - c'è stato un sopralluogo dello Spresal che ha evidenziato dei problemi ai pannelli esterni dell'edificio, di cui alcuni sono ammalorati». E così si è deciso di trasferire circa 200 ragazzi presso il Vittorini, in attesa delle risposte da parte dei tecnici. «Li accogliamo volentieri - afferma il preside Giuseppe Panico del

**Il liceo «Marie Curie»**

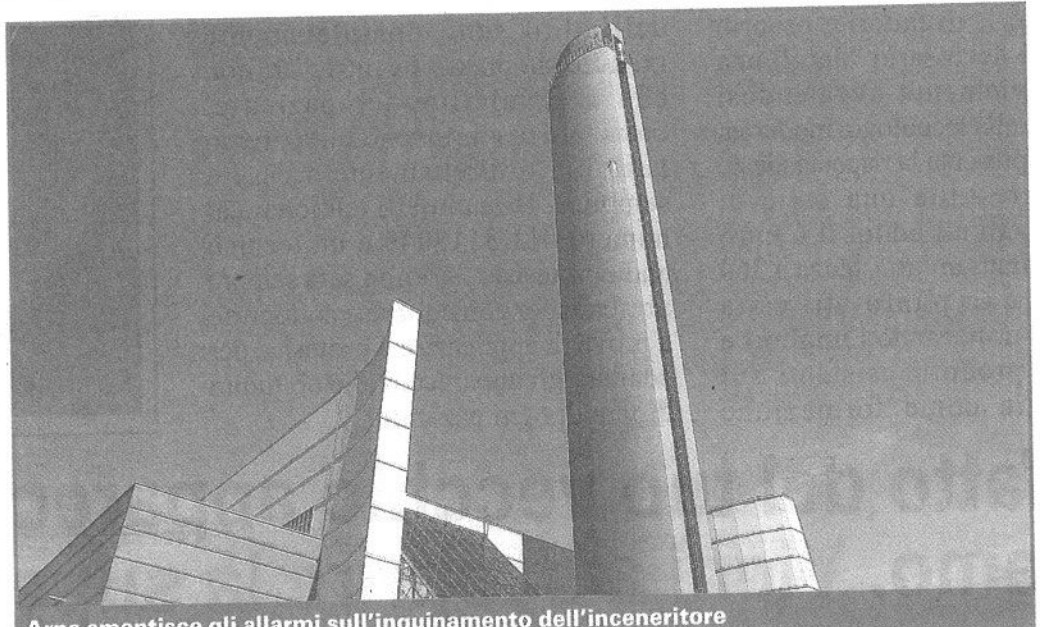
Vittorini -, così ricambiamo l'accoglienza ricevuta qualche tempo fa, quando il Curie ha ospitato i nostri allievi durante i lavori nel nostro istituto». E nel giro di poco sono state reperite dieci aule non utilizzate dal Vittorini. La Città metropolitana valuterà deciderà poi la soluzione migliore. [M. MAS.]

**L'INDAGINE** Le concentrazioni di Pm10 scendono dopo l'avvio dell'impianto

# Sorpresa per l'inceneritore La qualità dell'aria migliora

→ Sebbene sia presto per legare l'entrata in funzione dell'inceneritore ad un miglioramento dello stato di salute dell'aria, che andrebbe attribuito ad una diversa distribuzione dei fenomeni atmosferici negli ultimi tre anni, si può affermare con certezza che «a seguito dell'entrata in esercizio del termovalorizzatore» l'Arpa non abbia rilevato «alterazioni significative della qualità dell'aria nel lungo periodo» per quanto concerne la presenza di "micropolveri" come Pm10 e Pm 2.5 o biossido di azoto. Anzi, il dossier redatto nel mese di gennaio dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente che ha condotto un'analisi comparata «nell'area di massima ricaduta nei periodi precedente e successivo all'entrata in esercizio del termovalorizzatore di Torino», sembra dire il contrario. Per tutti e tre gli inquinanti, osservano dall'Arpa, «la concentrazione media prima dell'entrata in esercizio dell'impianto è superiore in tutti i punti di misura dell'area urbana torinese a quella del periodo post operam in termini assoluti».

Secondo i tecnici il fenomeno è correlato principalmente alla «diversa piovosità» dei due periodi in esame. «La criticità relativa



Arpa smentisce gli allarmi sull'inquinamento dell'inceneritore

della stazione di Beinasco-Aldo Mei per i due intervalli post operam considerati è la stessa del periodo ante operam», così come, «la stazione di Beinasco-Aleramo, posizionata nell'area di potenziale massima ricaduta dell'impianto e che misura il biossido di azoto, presenta anch'essa in entrambi gli intervalli post operam la stessa criticità relativa dell'ante operam». Lo studio contiene il confronto dei dati rilevati dalla stazione di Beinasco-Parco Aldo Mei prima dell'entrata in esercizio dell'impianto e dopo il primo periodo di esercizio ma un confron-

to dettagliato a livello di medie giornaliere «sarà oggetto di una successiva relazione» confermano dall'Arpa. L'analisi è stata focalizzata su tre parametri relativi agli inquinanti che «presentano una criticità nell'area urbana torinese in termini di superamento dei valori limite di qualità dell'aria»; «per i quali una sorgente di combustione come un impianto di incenerimento può fornire un contributo aggiuntivo in aria ambiente» e in termini «sia di emissioni primarie sia di emissioni di precursori di particolato secondario». Gli altri inquinanti per

i quali la normativa prevede dei valori di riferimento «rispettano ampiamente tali valori in tutte le stazioni dell'area circostante l'impianto» con l'unica eccezione per l'ozono che non può essere considerato «un tracciatore di inquinamento industriale».

La scorsa settimana Trm aveva annunciato un aumento del 15% della propria attività secondo quanto concesso dal decreto «Sblocca Italia», portando così la capacità di smaltimento dei rifiuti fino a 490mila tonnellate all'anno.

Enrico Romanetto

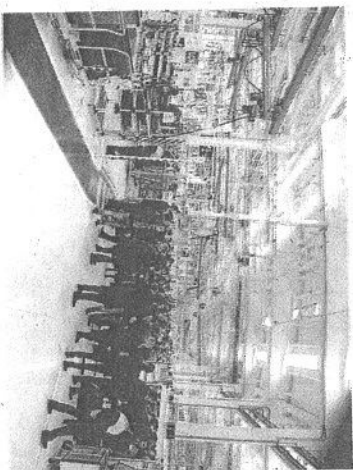
## GRUGLIASCO

### “Colori in Comune” Mostra di pittura

→ Dal 4 al 27 febbraio, presso l'area espositiva delle scale del Municipio in piazza Matteotti 50, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18 e il sabato dalle 8,30 alle 12,30, si terrà la mostra collettiva delle artiste Katya Bolognesi, Caterina Gambardella e Tiziana Blasi dal titolo “Colori in Comune”.

## Commissione elettorale per le rsa alla Maserati: polemica aperta della Fim contro gli altri sindacati

**GRUGLIASCO** - «È inaccettabile che quasi un migliaio di lavoratori, provenienti dallo stabilimento di Mirafiori e in pianta stabile alla Maserati vengano esclusi dal voto per le rsa, con una decisione a dir poco sconcertante, presa a maggioranza da Uilm, Fismic e Ugl». Si esprime così il segretario della Fim Cisl Torino-Canavese, Claudio Chiarle sulla decisione della commissione elettorale che si è pronunciata sulle modalità di partecipazione al voto ieri mattina nello stabilimento Maserati. «Ricordo - continua Chiarle - che le organizzazioni sindacali firmatarie del Cisl hanno concordato che il polo produttivo Fca di Torino è unico e comprende Mirafiori Carrozzeria, Maserati di Grugliasco e la ex Itca. Il regolamento nazionale stabilisce di sospendere il voto solo per i siti produttivi che in questa fase sono in cassa integrazione, come la Carrozzeria di Mirafiori. Logica, regole e democrazia sindacale prevedono che debbano votare tutti quelli che stanno lavorando a tempo pieno per Maserati. Quindì, Uilm, Fismic e Ugl, con la loro decisione di privare del diritto di voto un migliaio di lavoratori che ogni giorno varcano il cancello della Maserati di Grugliasco, stanno "spaccando" i lavorato-



ri. Infatti, avremo al momento del voto lavoratori di serie A che votano e lavoratori di serie B che non votano, creando una situazione paradossale e ingiustibile».

Per la Fim è inammissibile la tesi, sussurrata da alcuni sindacalisti, che i lavoratori provenienti da Mirafiori ritorneranno a Mirafiori. Tesi assurda e incoerente con le scelte fatte finora dai sindacati firmatari perché presuppone un calo dei volumi produttivi proprio in Maserati. «Noi - conclude Chiarle - crediamo invece che con l'avvio di Mirafiori e il lancio dei nuovi modelli inizierà il rientro dei cassintegrati a Mirafiori. Auspichiamo anche che gli attuali 2700 addetti, oggi in Maserati, non siano sufficienti per rispondere alla crescita dei volumi produttivi di Grugliasco. Altro che "ritorno" degli addetti a Mirafiori. Con piccoli calcoli elettoralistici, come quelli in atto in questo momento nello stabilimento di Grugliasco, non si va da nessuna parte. Solo con una strategia sindacale di prospettiva industriale si può tenere insieme tutti i lavoratori, garantendo loro un futuro di lavoro e occupazione».

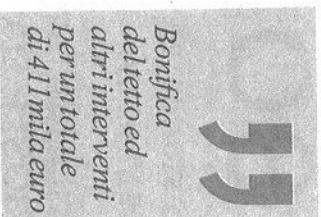
# Ristrutturazione della scuola King: cantieri aperti entro la prossima estate

di EVA MONTI

**GRUGLIASCO** - Partiranno in estate i lavori di ristrutturazione per il rifacimento della scuola primaria Martin Luther King di borgata Pa-

radiso. Lo ha deciso la giunta guidata da Roberto Montà, che ha approvato il progetto dei lavori. Anche per la King, come per altre in precedenza, si tratta soprattutto del completamento della rimozione del manto di copertura in cemento amianto. «Una bonifica necessaria per mettere in sicurezza la scuola erisanare l'edificio - afferma il sindaco - come già fatto con altri edifici e come faremo per i prossimi interventi, col duplice obiettivo di bonificare gli immobili, e sono tanti, che hanno ancora amianto e raggiungere un efficientamento energetico con conseguente risparmio in termini di costi di riscaldamento ma anche di ambiente».

Oltre alla bonifica del tetto, occor-



re infatti eseguire il rifacimento del manto stesso, del completamento dei lavori dell'impianto elettrico e dell'installazione di un impianto fotovoltaico destinato all'autoconsumo per contribuire al risparmio energetico e alla riduzione dei costi.

Il costo totale dei lavori è di 411 mila euro circa, ma i vantaggi che produrrà non sono quantificabili con il merito risparmio nella bolletta energetica.

Lo stesso vale per la Don Caustico, di cui è già stata affidata la rimozione. «Al prossimo bando del Governo per la ristrutturazione delle scuole - annuncia il primo cittadino - noi candideremo i lavori alla materna Luxembourg di cui abbiamo il progetto esecutivo».

L'elenco delle scuole su cui intervenire è lungo. E si rifà al piano di interventi di prevenzione sulla sicurezza dei 21 edifici scolastici comunali: otto materne, otto elementari e cinque medie. Il tutto per mettere in

sicurezza quasi 4mila studenti, oltre a docenti e personale che frequentano quotidianamente le scuole.

Tutto era iniziato con i problemi riscontrati nei controsoffitti esterni dell'istituto comprensivo 66 Martiri di via Olevano che aveva indotto l'amministrazione a studiare un piano di interventi urgenti, realizzato in base ai controlli e ai sopralluoghi effettuati dai tecnici e dalle segnalazioni dei dirigenti scolastici.

Il problema è che si tratta di interventi costosi che hanno costretto la giunta ad aumentare la spesa e gli investimenti in bilancio per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. L'assessore ai lavori pubblici e vice-sindaco Luigi Musaro aveva affidato ai tecnici degli uffici comunali il compito di individuare una serie di interventi prioritari da fare. «Negli ultimi tre anni abbiamo investito circa 250mila euro - ribadisce - nel 2015 proseguiremo anche se, in un periodo di minori trasferimenti statali, diventa difficile intervenire massicciamente». Chiaro a tutti, già da tempo, che senza un intervento del Governo sostenere

tutte le spese è problematico per i Comuni e gli enti locali. In questo di grande aiuto, a livello nazionale ma con riflessi sul territorio, è stato il bando Scuole belle e sicure. Adesso si attende il prossimo bando per candidare altre scuole alla copertura finanziaria del ministero.

Ai primi importanti lavori eseguiti negli ultimi tre anni, si aggiungono ora, ricorda l'assessore all'istruzione Marianna Del Bianco, quelli per il risparmio energetico con interventi di installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti delle scuole. «Lavori che ci consentono un notevole risparmio energetico», conferma. Infatti sono in corso l'installazione di otto nuovi impianti fotovoltaici su altrettante scuole cittadine. I lavori sulle otto scuole si concluderanno quest'anno. A questi si sono aggiunti quelli della Don Caustico che, invece, ha avuto il finanziamento pronto ed è stata la prima scuola su cui sono stati installati i pannelli fotovoltaici. In totale saranno 300 i kilowatt di potenza prodotti dai futuri nove impianti installati sui tetti delle scuole.

## Giornata della Memoria: appuntamento venerdì

**GRUGLIASCO** - Proseguono le iniziative in occasione della giornata della Memoria organizzate nell'ambito di "Sentieri di memoria e cittadinanza 3ª edizione cineforum sulla deportazione", che si tiene presso la sede Anpi al secondo piano di via La Salle 4. L'appuntamento è per venerdì alle 19 con "Il leone del deserto": guerre coloniali, crimini di guerra, armi chimiche, deportazione e sterminio delle popolazioni libiche che si ribellarono al fascismo e opposero Resistenza, guidate dal comandante Omar Al-Mukhtar, il Leone del deserto. Un film a lungo censurato dallo Stato italiano. A seguire video e dibattito sull'attualità dell'imperialismo occidentale e sui neonazisti al potere in Ucraina che stanno massacrando la popolazione Donbass.

## Luoghi simbolo della mafia

**GRUGLIASCO** - Dal 20 al 23 febbraio l'assessorato alle politiche giovanili, con il supporto dell'associazione Addiopizzo Travel, offre a nove giovani la possibilità di vivere quattro intensi giorni di viaggio alla scoperta di luoghi e realtà simbolo della lotta alle mafie: Capaci, Cinisi, Corleone, Piana degli Albanesi, Portella della Ginestra e Palermo. L'iniziativa è rivolta a ragazzi tra i 18 e i 29 anni. L'assessorato contribuirà alla copertura di due terzi delle spese a fronte della disponibilità dei partecipanti ad impegnarsi nel documentare e nel raccontare l'esperienza vissuta. Il costo per i partecipanti è di 150 euro. Un operatore del progetto Giovani accompagnerà il gruppo per l'intero percorso. Le iscrizioni devono pervenire presso lo sportello alla città entro mercoledì 4 febbraio. Per informazioni: pagina Facebook Grugliascogiovani o Informagiovani, 011/4013043, grugliascogiovani@gmail.com.

## Due nuovi sforamenti al termovalorizzatore

**GRUGLIASCO** - Nuovo sforamento alle linee 1 e 3 del termovalorizzatore del Gerbido nella giornata di giovedì: come spiegano da Trm, «In seguito a un intervento di manutenzione si è verificato un blackout elettrico che ha determinato un trip di caldaia, che a sua volta ha causato il superamento del limite della media giornaliera del monossido di carbonio nella linea 1: 116 mg/Nm<sup>3</sup> rispetto a 50 mg/Nm<sup>3</sup>». Analogo sforamento si è verificato sulla linea 3, ma in questo caso non è stato possibile appurare l'entità del problema, in quanto «Un malfunzionamento delle strumentazioni che misurano i valori emissivi della linea 3 ha comportato l'impossibilità di rilevare i valori dell'ossigeno e, di conseguenza, i dati relativi ai parametri emissivi che consentono di determinare la media giornaliera. Da calcoli di Trm si può in ogni caso rilevare che il valore del monossido di carbonio si attesta intorno ai 210 mg/Nm<sup>3</sup>». Entrambi i problemi sono stati risolti nel giro di poche ore e già venerdì le linee erano nuovamente in marcia: «Da stime di Trm si può escludere che gli sforamenti di giovedì possano determinare impatti negativi sulla salute della popolazione o sull'ambiente circostante».



# Verifiche in corso: Curie, nove classi ospitate al Vittorini

Luna nuova - martedì 3 febbraio 2015

di PAOLO PACCO'

**GRUGLIASCO** - Per effettuare verifiche approfondite sui pannelli dei soffitti delle classi di un'ala del liceo Curie di Grugliasco e valutare se e come intervenire per mi-

gliorare il sistema di fessaggio, dai prossimi giorni gli alunni di nove classi si sposteranno per seguire le lezioni nell'adiacente istituto Vittorini, oggetto di una ristrutturazione effettuata negli scorsi anni.

La decisione è stata presa dai due dirigenti scolastici del Curie e del Vittorini dopo un incontro con i tecnici dell'area edilizia

scolastica della Città metropolitana di Torino e con il sindaco di Grugliasco e consigliere metropolitano Roberto Morà. Proprio l'intesa e la collaborazione tra i presidi delle due scuole ha consentito la soluzione senza creare alcun disagio a studenti ed insegnanti, ma anche la definizione di una collaborazione fra Città metropolitana e Politecnico di Torino per avviare un sistema di monitoraggio periodico di tipo strumentale che potrà consentire l'utilizzo delle restanti parti di edificio in piena sicurezza. I tecnici dell'edilizia scolastica della Città metropolitana si sono impegnati ad avviare in tempi

ristretti un percorso di ottimizzazione dell'uso degli spazi all'interno del complesso scolastico più grande del territorio torinese, oltre 50mila metri quadri di superfici coperte comprensive di otto palestre, con un significativo beneficio sulla riduzione dei consumi energetici.

In questo modo tra l'altro verrebbero concentrate le attività scolastiche nelle zone del complesso già oggetto di importanti interventi edilizi nel corso degli ultimi anni in cui le problematiche principali, controsoffitti, solai e facciate, sono già state affrontate e risolte.

Il Vittorini era stato coinvolto dai lavori un paio di anni fa, dopo l'ingiunzione del servizio di prevenzione infortuni dell'Asl, che aveva intimato alla Provincia di effettuare i lavori sull'edificio dell'istituto tecnico commerciale. I lavori erano già stati concordati con la Provincia, ma il procuratore Raffaele Guariniello aveva imposto di effettuarli al più presto chiudendo la scuola. L'obiettivo era eseguire i lavori durante le vacanze estive, ma i lavori erano stati anticipati durante l'anno scolastico, interrompendo le lezioni per 820 studenti.

La procura, dopo i sopralluoghi effettuati tra il 2009 e il 2011 dalla

*Controlli sui pannelli dei soffitti delle classi in un'ala del liceo*



Provincia, aveva svolto perizie per conto proprio, comunque alla presenza degli stessi tecnici della Provincia. I lavori erano poi stati sospesi poco dopo l'apertura del cantiere, poiché alla prima rimozione dei quadri in gesso della controsoffittatura è però emerso che questi avevano la parte superiore in fibra di vetro. Un particolare che era sconosciuto e che aveva fatto scattare le procedure di cautela. Un campione della lana di vetro era stato così prelevato dal servizio di prevenzione dell'Asl e inviato all'Arpa, per accertare se si trattasse di materiale cancerogeno.

Questo particolare, che aveva allungato i tempi dei lavori, aveva portato a una soluzione diversa: non uno stop dalle lezioni, ma il trasferimento degli studenti nel vicino liceo Curie, che li

ha ospitati per oltre un mese, in modo da poter eseguire i lavori in sicurezza lungo tutti i 3mila metri quadri di controsoffitti da rimuovere. Anche l'estensione del cantiere non aveva permesso soluzioni alternative, in quanto non vi sarebbe stato alcun passaggio sicuro nei due lunghi corridoi centrali, per due piani, e nei corridoi laterali nei tre bracci, anche questi per due piani. Data l'alta concentrazione di studenti, erano stati adottati turni scolastici anche pomeridiani, con lezioni fino alle 19: mentre gli allievi del liceo seguivano le lezioni al mattino, i colleghi del Vittorini entravano in aula al pomeriggio, con disagi per tutti gli alunni che avevano attività pomeridiane, per esempio sportive. Ora è il turno del Vittorini di "sdebitarsi" dell'ospitalità.

## Il Cda si riunisce all'alba: uno spiraglio per i precari

**GRUGLIASCO** - Visita all'alba e qualche spiraglio per i precari del Caat: il consiglio di amministrazione si è infatti riunito all'alba di venerdì per una visita alla struttura, guidata dal presidente Giuliano Manolino, dal direttore Massimo Busi e dal collegio sindacale. Alle 5 nei corridoio della struttura si sono quindi riuniti l'assessore al commercio di Torino Domenico Mangone, il presidente della commissione lavoro e commercio Giovanni Ventura e il



capogruppo del Pd Michele Paolino, insieme a una rappresentante dello staff dell'assessore alle partecipazioni societarie Giuliana Tedesco. Dopo le proteste dei mesi scorsi sembra in arrivo una soluzione per i precari e gli operatori delle cooperative, che spesso lavorano senza un vero e proprio contratto. La soluzione prospettata prevede contratti suddivisi per categoria, e non collettivi,

ma il presidente Manolino assicura che non verranno più tollerati lavoratori non in regola all'interno della struttura.

Il Caat si anima ogni notte da mezzanotte e mezza fino alle prime luci dell'alba, per rifornire la grande distribuzione di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e parte della Francia, ma anche gli ambulanti della zona che arrivano a scegliere la merce da vendere in una struttura da 440mila metri quadrati di area mercatale occupata e recintata e 120mila metri quadrati di area coperta, dove lavorano 84 aziende grossiste, circa 170 produttori locali di Torino, Cuneo e Asti. Mediamente il Caat viene raggiunto ogni giorno da circa 4mila grossisti e da 900 tra furgoni, camion e tir divisi tra clientela fornitrice e clientela acquirente, per un totale di circa 80mila accessi al mese.

*«Sono molto soddisfatto di questa visita che mirava a verificare il buon funzionamento del centro e a far vedere dal vivo il lavoro febbrile che si svolge all'interno del Caat da parte di operatori che, a vario titolo, lo popolano dalle prime ore della notte fino alla mattinata - afferma Manolino - Qui si può trovare la merce più fresca in assoluto, che parte per le diverse destinazioni di vendita e di consumo. Certamente in inverno l'attività di compravendita si svolge prevalentemente nella galleria interna e all'esterno nell'area produttori, non sono moltissimi quelli che portano merce sfidando il freddo. Ma in primavera, questa parte del Caat si popola e si colora con frutta e verdura e con primizie di ogni genere».*





**Grugliasco, consegnato il premio «Gru d'Oro»**  
Il premio della «Gru d'Oro», giunto alla sua quindicesima edizione, è stato consegnato l'altra sera dal presidente dell'associazione Cojtà Gruliascheisa Andrea Colognese a Diego Cerrone, fondatore dell'azienda Gruppo Dimensione, nata a Grugliasco nel 1984.

[P. ROM.]

## LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

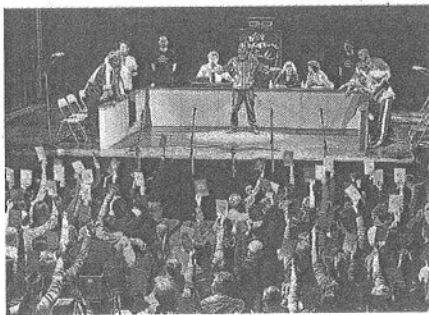
VENERDÌ 6 - GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 2015

# TORINOSETTE

**RAGAZZI. GRUGLIASCO.** Alle 16,30, allo Chalet Allemand di Grugliasco (via Lanza 31), Onda Teatro va in scena con lo spettacolo per ragazzi «Storie di coraggio e di paura», che prende spunto e intreccia alcune favole, tra le più note, della raccolta «Fiabe italiane» di Italo Calvino. Di Bobo Nigrone e Silvia Elena Montagnini. Biglietti 4 euro. Info 011/787780, [www.viartisti.it](http://www.viartisti.it).

## DA SABATO 7 ALLE SERRE DI GRUGLIASCO IMPROVVISAZIONE TEATRALE RICOMINCIANO I «MATCH»

**P**er il quarto anno consecutivo tornano a Le Serre di Grugliasco, all'interno della stagione Eccentrika organizzata da Cirko Vertigo, i «Match d'Improvvisazione Teatrale» curati da Teatrosequenza. Nati a Montreal nel 1977, basati sulla semplice e divertente idea di due attori che su una sorta di ring si affrontano senza copione, i «Match» in Europa arrivano nel 1982, al festival di Avignone e in Italia nel 1989. Teatrosequenza, guidata da Roberto Zunino, è una delle compagnie storiche di questo genere (di cui, presso la Casa del Quartiere di Via Morgari



● Teatrosequenza in un momento della gara

14, offre anche corsi), è stata lei a riportare il match a Torino contando di anno in anno un crescente successo. Ora dunque si ricomincia. Ancora una volta Marco Maccarini sarà il «maestro di cerimonia», quest'anno però non saranno più città a confronto ma un torneo regolamentare (sabato 7/ 21 febbraio, sabato

7/21 marzo) tra tre squadre - Gialli Verdi e Rossi - composte dagli attori di casa e i colleghi provenienti da tutta Italia. Sabato 7 il primo match, alle ore 21, in via Tiziano Lanza 31. Biglietto 12 euro, ridotto 10. Info: 011/0714488, 327.7423350.

[MA. BO.]

## Gru d'oro a Diego Cerrone fondatore di Dimensione

**GRUGLIASCO** - La 15ª Gru d'oro è stata assegnata lo scorso fine settimana a Diego Cerrone, fondatore, presidente e amministratore delegato del gruppo Dimensione, azienda costituita a Grugliasco nel 1984 che «*Con il suo impulso e creatività ha saputo sviluppare ed estendere l'attività in svariati campi specializzandosi nel settore dei servizi, dell'industria, del commercio,*



*della sanità e delle sedi di rappresentanza istituzionale».* Il premio è stato organizzato anche quest'anno dalla Cojtà grugliascheisa, associazione che da 15 anni assegna annualmente il riconoscimento a cittadini, gruppi, associazioni o aziende grugliaschesi che abbiano dato lustro e fatto conoscere Grugliasco. Un premio diventato molto ambito, visto che quest'anno si è registrato il numero più alto di candidature: la giuria composta dal sindaco Roberto Montà e dal direttivo della Cojtà ha dovuto scegliere tra 21 nominativi.

## Vinti 32mila euro a 10eLotto

**GRUGLIASCO** - Nel concorso del 3 febbraio del 10eLotto sono state oltre 3milioni e200 mila le giocate vincenti mentre il totale dall'inizio dell'anno arriva a oltre 41 milioni. Favorita dalla sorte la città di Grugliasco dove sono stati vinti 31.914,89 euro. Il fortunato giocatore è stato premiato scegliendo di giocare con l'estrazione ogni cinque minuti; infatti ha confrontato in diretta sul monitor della ricevitoria i 10 numeri giocati, con i 20 estratti, indovinandone 9 su 10. La vincita è stata ottenuta con 6 euro nella ricevitoria del Gianni Chiavero in strada Antica di Rivoli 48. Il 10eLotto dall'inizio dell'anno ha generosamente premiato tutta l'Italia: sono stati infatti già distribuiti premi per quasi 299 milioni di euro su tutto il territorio nazionale e con l'ultimo concorso sono stati distribuiti oltre 24 milioni di euro.

## Incontri sull'alimentazione

**GRUGLIASCO** - L'assessorato all'istruzione ha organizzato con la collaborazione di Claudia Boetto, vicepresidente del Comitato tecnico scientifico per la mensa scolastica, una serie di incontri sull'educazione alimentare per la prevenzione delle malattie. Martedì dalle 17 alle 19 tocca alle scuole Morante, Don Caustico, media Levi succursale, presso la scuola Don Caustico in via Alfieri 3; martedì 17 febbraio scuola Bechis in via Milano 41; martedì 3 marzo scuole King e media Levi presso l'auditorium di borgata Paradiso in viale Radich 4.

## Un giornalista in classe

**GRUGLIASCO** - Come nasce un giornale? Come vengono raccontate le notizie? Quanto contano i titoli e le immagini? L'assessorato all'istruzione torna a proporre, anche in questo anno scolastico, il progetto "Un giornalista in classe", inserito nel pof, il Piano dell'offerta formativa.

Se le nuove generazioni vivono nella "società dell'informazione", circondati e bombardati da notizie che arrivano via internet, telefono, radio, tv e carta stampata, è bene capire quali sono i meccanismi che regolano la comunicazione.

## Il match di improvvisazione

**GRUGLIASCO** - Domani tornano i match di improvvisazione teatrale che tanto successo hanno riscosso nella passata stagione. Dopo il tutto esaurito della scorsa edizione, anche quest'anno Teatrosequenza sceglie la cornice del teatro Le Serre (via Lanza 31) per la quarta edizione del "Match d'Improvvisazione Teatrale" che si tiene all'interno della stagione "Eccentrika" curata da Cirko Vertigo. Il divertimento inizia sabato 7 febbraio con la prima data del torneo in cui vedremo gli attori di casa e i colleghi provenienti da tutta Italia divisi in tre squadre. Gli altri "incontri" sono il 21 febbraio e il 7 marzo. Biglietti a 12 e 10 euro. È consigliata la prenotazione ai numeri di telefono o 327/ 7423350.

## Mercoledì assemblea Cisap

**GRUGLIASCO** - Si riuniranno mercoledì alle 9 i soci del consorzio socioassistenziale Cisap, che dovranno discutere delle linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della nuova normativa Isee deliberate dalla Regione.

## Jna mostra sulla tournée del Torino in Sudamerica

**GRUGLIASCO** - Sarà visitabile fino a domenica al Museo del Grande Torino la mostra: "Oltre l'oceano, un secolo fa". La mostra ricorda la tournée che il Torino fece in Sudamerica nei mesi di luglio, agosto e settembre 1914. La tournée fu un evento per l'epoca e il Torino Football Club fu autorizzato a farla dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Fédération International Foot-Ball Association, Fifa. La squadra granata vinse tutte e sei le partite che disputò contro formazioni come la Nazionale Argentina e il Corinthians.

## Previsioni meteo ok: oggi le scuole saranno tutte aperte

**GRUGLIASCO** - Scuole regolarmente aperte oggi. La decisione è stata presa dopo aver consultato le previsioni meteorologiche e la Protezione civile regionale che prevedono piogge che aiuteranno a sciogliere la neve accumulata nella giornata di ieri. Il piano neve comunale, intanto, è stato attivato da ieri mattina e rimarrà in servizio per tutta la notte e durante la mattinata di domani con salature e spazzaneve in funzione per migliorare la circolazione e la viabilità sul territorio cittadino.

## Agenzia delle entrate: uno sportello in Comune per tutto il 2015

**GRUGLIASCO** - Sarà attivo anche per tutto il 2015 presso il Comune e, precisamente all'ufficio anagrafe, lo Sportello dell'Agenzia delle entrate. Fino al 31 dicembre 2015, ogni giovedì durante il normale orario di ufficio, sarà presente un addetto dell'Agenzia delle entrate, che effettuerà servizio di sportello all'interno dei locali dell'ufficio anagrafe e che effettuerà assistenza ai contribuenti per rilascio codice fiscale, partita Iva, assistenza alla compilazione, ricezione e trasmissione telematica delle dichiarazioni, interrogazioni all'anagrafe tributaria. «Si tratta di un servizio che ha riscosso molto favore da parte dei cittadini grugliaschesi perché evita loro di andare a Rivoli - afferma l'assessore ai tributi Luigi Musarò - Vista la disponibilità dell'Agenzia abbiamo quindi ritenuto importante rinnovare la convenzione».

EDILIZIA SCOLASTICA

il caso

CLAUDIO LAUGERI

La mappa della vergogna è passata dal tavolo della giunta provinciale agli uffici della Città metropolitana. Ed è finita anche sul tavolo del pm Raffaele Guariniello. È l'elenco di oltre 50 scuole con «vulnerabilità di impianti e elementi di carattere non strutturale» di vario genere. Magagne individuate, censite, studiate con grande professionalità dalla società «Simete», incaricata dalla Provincia di «monitorare» 158 edifici scolastici (71 a Torino) per valutare tipo e importanza degli interventi: per i più urgenti servono quasi 16 milioni.

Senza risorse

Peccato che manchino i fondi. Promessi dal governo, poi «tagliati» per effetto delle varie cure dimagranti ai bilanci pubblici. La procura, che procede per disastro colposo e omissione volontaria di cautele, ha acquisito la delibera di giunta del 4 novembre, in cui la Provincia lascia il proprio «testamento» alla Città metropolitana. Accenna alle ispezioni fatte da vigili del fuoco e Spresal, con tanto di prescrizioni che vanno aggiunte ai lavori già previsti o addirittura programmati. E ammonisce: la «mancata attuazione degli interventi» causerà l'impossibilità di procedere all'appalto, l'«assenza di agibilità», le «conseguenti limitazioni nell'utilizzo di diverse strutture scolastiche», l'«impossibilità di garantire la manutenzione ordinaria» e di «garantire la sicurezza». Il documento cita le scuole, ma anche gli edifici di prefettura, questura e comando regionale dei carabinieri.

Le urgenze

Nell'elenco c'è un po' di tutto, dalla rimozione delle coperture in eternit, alle recinzioni da sistemare, all'installazione dei sistemi antincendio, agli interventi di «miglioramento statico», al rifacimento degli impianti elettrici, alla sostituzione delle vetrate. Per quel gruppo di interventi, servirebbero subito 15 milioni e 883 mila euro. Utopia. Poi, ci



Effetto Darwin

Gli ispettori dell'Asl inviati dal pm Guariniello hanno controllato parecchie scuole sia in città che in provincia: «Non abbiamo soldi per intervenire» dicono dalla Città metropolitana

“Cinquanta scuole a rischio”  
Guariniello ha fatto la lista nera  
Al liceo “Curie” insicuri cento pannelli del controsoffitto



Il pm Raffaele Guariniello ha ordinato le ispezioni in una cinquantina di scuole

sono altri 3 milioni e 200 mila euro da mettere in bilancio per «lavori necessari a tutela dell'incolumità pubblica», da sommare ai 7 milioni e 200 mila euro per «lavori privi di copertura finanziaria» con progetti già approvati. E ancora, ci sono 12 milioni e mezzo di euro per «lavori con copertura finanziaria, cui non è al momento possibile dare ulteriore corso», oltre a quasi 16 milioni per «lavori rilevanti non finanziati».

L'ispezione

Quando la mappa della vergogna è arrivata sul tavolo del pm Guariniello, il magistrato ha mandato gli ispettori dell'Asl ad effettuare qualche sopralluogo. Hanno cominciato dal Liceo

«Marie Curie» di Grugliasco, già citato nel piano di ristrutturazioni caldegiate dalla Provincia e diventate una patata bollente in mano alla Città metropolitana. I tecnici inviati dalla procura hanno individuato un centinaio di pannelli «a rischio» e hanno graduato la gravità del pericolo in modo crescente con i colori verde, giallo e rosso. Nove classi erano minacciate dai pannelli con rischio rosso. Sgombrare all'istante, con gli studenti spostati nel vicino Istituto «Vittorini».

Ma il pericolo rimane anche per molte altre classi, pure se di diversa intensità. «Con l'intervento di tecnici, abbiamo avviato monitoraggi strumentali della situazione - spiega il

dirigente scolastico, Gian Michele Cavallo -. Entro mercoledì, quegli specialisti e gli ispettori dell'Asl ci faranno sapere se possa essere sufficiente quel tipo di controllo oppure se sia necessario spostare le attività della scuola in altra sede. Siamo molto attenti alla sicurezza, dei ragazzi e di chi lavora nella scuola». Il problema è la mancanza di fondi.

La ferita legata alla disgrazia del «Darwin» brucia ancora. Nessuno vuole un'altra tragedia. E la procura non può chiudere gli occhi. Ma le ispezioni a tappeto in una cinquantina di scuole potrebbero far esplodere un problema. Oppure, spingere qualcuno a trovare i soldi per risolverlo.

«Il problema è che gli istituti oggi non sono di nessuno»

4 domande a Tommaso De Luca

Sicuri sono i due milioni di «Scuole belle», ma spendibili solo per rifarsi il trucco (tingeggiare, riparare banchi). Pochi giorni fa, poi, la Regione ha annunciato, nel 2015, 50 milioni di mutui agevolati per l'edilizia scolastica (il decreto è stato siglato 15 giorni fa dai ministri dell'Economia, Infrastrutture e Istruzione). «Intanto si chiudono aule, bagni, cortili», dice Tommaso De Luca, presidente di Asapi, Associazione scuole autonome del Piemonte.

Cosa succede nelle scuole?

«Il degrado avanza e anche i problemi che oggi non pregiudicano la sicurezza, abbandonati diventeranno pericolosi domani».

Che cosa dicono i dirigenti scolastici?

«Per la verità non sappiamo più cosa dire, la situazione è diventata quasi endemica. I passaggi di competenze tra Provincia e Città metropolitana hanno confuso ancora di più le carte. La questione oggi è: intervenire subito nei casi più urgenti. Qualsiasi nuova ispezione non andrà molto oltre ciò che è stato segnalato da lungo tempo ed è fermo "perché non tocca più a noi"».

La Città metropolitana vi ha scritto che non ha risorse, invitando ad usare Scuole belle...

«Già, per interventi per i quali non è possibile. Quella lettera non solo è irricevibile, ma è la disfatta, bandiera bianca».

La magistratura va avanti, giustamente. Stato contro Stato?

«A questo punto la Città metropolitana deve decidere le priorità. Smetta di spendere per l'orientamento, se ne occuperanno le scuole. L'integrazione dell'offerta formativa è preziosa, ma pazienza. A casa prima paghi la luce, poi, se restano soldi, ti abboni a Sky».

[M. T.M.]



158

scuole Sono gli edifici della Provincia controllati dopo l'allarme causato dal crollo nel liceo «Darwin» nel 2008

16

milioni È la cifra che la Provincia ritiene necessaria per affrontare le emergenze legate alle ristrutturazioni delle scuole

100

pannelli Sono stati individuati dagli ispettori dell'Asl inviati dal pm Guariniello nel Liceo «Marie Curie» di Grugliasco

## Grugliasco

# Sicurezza, il Curie chiuso per tre giorni



FOTO ROMANO  
L'ingresso dello scientifico

Tre giorni di vacanze forzate per circa 600 studenti del liceo scientifico Curie di Grugliasco. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dopo un incontro tecnico tra la direzione della scuola ed i responsabili della città metropolitana e del comune di Grugliasco. Chiusura già annunciata a fine mattina dal preside Gian Michele Cavallo ai ragazzi. «Perché in una comunicazione arrivata dallo Spresal si dice che fin tanto che non saranno definite ed attuate le misure di controllo da parte dell'ente proprietario, ossia la città metropolitana - spiega -, non è opportuno che noi occupiamo i locali».

Quindi scuola chiusa da ieri alle 13, appena terminate le lezioni. A preoccupare i tecnici alcuni pannelli, posti all'esterno della scuola, e già da tempo ammalorati. «Nulla a che vedere con i controsoffitti - precisa Cavallo -, messi a norma l'anno scorso, per una spesa di 2 milioni di euro». Per qualche ora, però, si è pensato che la chiusura dovesse durare a lungo e si è ipotizzato di spostare le lezioni al pomeriggio nel vicino Vittorini. «Ipotesi rientrata - conferma l'assessore Marianna Del Bianco - in attesa dell'incontro che si svolgerà giovedì in cui verranno concordate le misure necessarie a garantire la sicurezza e la ripresa dell'attività scolastica da venerdì».

[P. ROMI]

T1 CVPR2

LA STAMPA  
MARTEDÌ 10 FEBBRAIO 2015

Metropoli 53

**BOXE** Si arricchisce la collezione di titoli italiani conquistati dai pugili torinesi

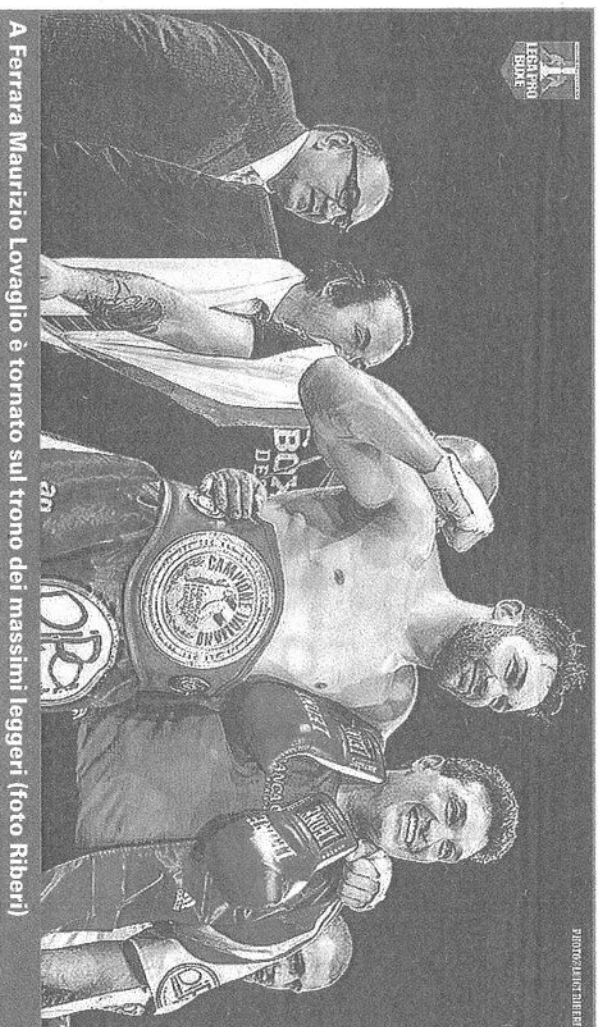
# Lovaglio ha colpito ancora E Guglielmino va subito ko

**CRONACAQUI**  
to

→ Si arricchisce la collezione di titoli italiani dei pugili torinesi.

A Ferrara Maurizio Lovaglio è tornato sul trono dei massimi leggeri, dove si era già seduto prima dell'infuttuoso tentativo di assalto all'Unione Europea, e il suo tricolore si è aggiunto a quelli dei leggeri e dei superleggeri detenuti da Massimiliano Ballisai e Andrea Scarpa.

Sullo stesso ring, Loredana Piazza, compagna di Ballisai, ha iniziato ad assaporare il profumo della cintura europea dei mosca, che in futuro potrebbe essere sua. Lovaglio, dunque, sul fronte nazionale si è confermato il più forte ed è ripartito da dove aveva interrotto. Nell'ultima difesa aveva messo ko alla prima ripresa Salvatore Eritu e contro il siciliano Rosario Guglielmino ha ripetuto l'esito clamoroso, mandando al tappeto l'avversario dopo solo 1'47" di match. «Con queste due soluzioni filminee - racconta enfatico il maestro Antonio Pasquali-



A Ferrara Maurizio Lovaglio è tornato sul trono dei massimi leggeri (foto Riberi)

no - Maurizio si è guadagnato il soprannome di "Flash Lovaglio". Avevamo preparato la sfida proprio nel modo in cui si è svolta. Sapevamo che Guglielmino ha l'abitudine di portare i ganci larghi, rimanendo scoperto. Maurizio ha preso le misure con il jab sinistro, si è spostato indietro e ha caricato il

destro, incrociandolo senza dargli scampo. Mercoledì (domani, ndr) riprenderemo la preparazione e il 28 febbraio andremo a Voronezh, in Russia, per affrontare Andrey Knyazev, che ha un bilancio di 11 successi e una sconfitta. Sarà un test probante, in vista di un'altra chance per una corona inter-

nazionale. Il titolo italiano ci sta un po' stretto». A differenza di Lovaglio, la Piazza ha stentato a mettere in atto, contro la campionessa Simona Galassi, la strategia studiata in allenamento e ha ceduto ai punti. «Ho fatto a sciogliermi - ricorda - e solo dopo qualche round sono riuscita e esprimermi

meglio. Era però già tardi e nelle ultime tre riprese mi sono un po' gettata allo sbaraglio, rendendomi conto che avevo ormai perso». Per il tecnico Dino Orso «Loredana ha sofferto psicologicamente la personalità di Simona e, pur avendo un repertorio più vario e imprevedibile, è stata costretta, dalla

classe e dal carisma della sua rivale, ad adeguarsi al suo modo di boxare». La Galassi comunque lascerà l'orizzonte continentale, per puntare al Mondiale, ed è molto probabile che la Piazza possa avere una seconda opportunità per diventare la Regina d'Europa.

**Roberto Levi**

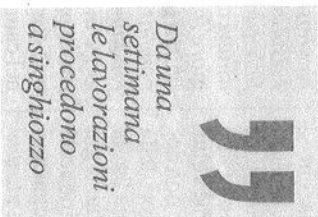
martedì 10 febbraio 2015

di PAOLO PACCO

**GRUGLIASCO** - Lo stabilimento Maserati di corso Allamano funziona a singhiozzo da martedì scorso. Ancora ieri i circa 3 mila lavoratori non sono stati chiamati al loro

posto. Il motivo è lo stesso che da sei giorni costringe lo stabilimento a lavorare a regime ridotto: uno dei tanti fornitori ha dei problemi tecnici e non riesce a consegnare il proprio componente. Il problema ha iniziato a manifestarsi nel pomeriggio di martedì scorso. Ai lavoratori è stato comunicato di volta in volta, con qualche ora di anticipo, che non avrebbero dovuto presentarsi ai cancelli. Uno dopo l'altro, sono saltati tutti i turni, compresi quelli di ieri.

La questione riguarda un fornitore



di Fiat-Chrysler che è a sua volta bloccato dai ritardi di cui si è resa responsabile una delle aziende del suo indotto. Ancora non è stato reso noto di quale sia il componente in questione, ma dovrebbe trattarsi di un particolare che riguarda il sistema di alimentazione.

E' evidente, però, che il pezzo in questione riveste fondamentale importanza per l'assemblaggio delle Ghibli e Quattroporte, tanto da costringere allo stop l'intera catena di montaggio. Per gli operai, dunque, si prospettano altre ore di cassa integrazione. I responsabili di Fiat-Chrysler Automobils stanno facendo il possibile per risolvere il problema, che sta causando non pochi rallentamenti nella catena di montaggio.

Dall'inizio della scorsa settimana,

## Gestione impianto sportivo parco Aldo Moro

**GRUGLIASCO** - È stato prorogato al 5 marzo incluso il termine per le domande per la concessione dell'impianto sportivo di base presso il parco Aldo Moro di via Olevano, per cinque anni, da febbraio al 31 dicembre 2019 con la possibilità di ripetizione per ulteriore periodo di cinque anni. L'offerta dovrà essere indirizzata a: Città di Grugliasco, ufficio protocollo generale, piazza Matteotti 50 e dovrà pervenire entro le 12 del 5 marzo a mezzo raccomandata postale oppure con il servizio postale celere.

infatti, gli operai sanno se il loro turno

si svolgerà o meno con una dozzina di ore di anticipo rispetto all'ingresso in fabbrica, grazie alle comunicazioni dell'azienda e ad una serie di passaporta organizzati dai sindacati. Le produzioni verranno comunque recuperate nei prossimi giorni, appena il fornitore avrà superato le sue difficoltà. Chi ha ordinato una Maserati Ghibli o una Quattroporte, cioè uno dei due prodotti che vengono assemblati tra corso Allamano e strada del Portone, dovrà dunque aspettare un po' più del dovuto. Secondo stime sindacali sono state prodotte circa 700 vetture in meno del previsto.

L'azienda ha convocato per ieri pomeriggio i rappresentanti sindacali di tutte le organizzazioni, separatamente quelli della Fiom. «L'aspirato - sottolinea Federico Bellono, segretario generale della Fiom torinese - è che si risolvano rapidamente i problemi. Ci sono due ordini di questioni da

affrontare. Il primo è quello della

copertura per i lavoratori dal punto di vista economico per le giornate di mancato lavoro, che non dipendono da loro. In secondo luogo speriamo che, qualora ci fosse un problema di recupero produttivo, le modalità vengano concordate in un confronto con tutti i rappresentanti sindacali».

«Non è un problema politico né sindacale - aggiunge Claudio Charle, segretario generale della Fim torinese - ma tecnico che preoccupa perché riguarda un prodotto di eccellente qualità. Serve la revisione della catena della fornitura. Bisogna anche usare gli strumenti a disposizione del contratto e gli ammortizzatori sociali per evitare un danno economico per i lavoratori».

Maurizio Peverati, segretario generale della Uilm torinese, sottolinea che il problema alla Maserati avrà ripercussioni anche per i lavoratori delle aziende dell'indotto.

## Il Giorno del ricordo si celebra giovedì

**GRUGLIASCO** - Giovedì 19 febbraio, alle 11, al giardino Vittime delle Foibe, in corso Fratelli Cervi, sarà celebrata la ricorrenza del giorno del Ricordo con la deposizione di una corona d'alloro alla presenza delle autorità cittadine, dei rappresentanti dell'associazione degli esuli istriani, fiumani, dalmati e delle associazioni cittadine. «Pensiamo sia necessario proporre soprattutto ai giovani una storia non monca e perciò credibile - sottolinea il presidente della consulta antifascista Giuseppe Rizzo - divulgando le numerose cause che sono all'origine di eventi che appartengono alle pagine più tristi della storia». «Cercare di capire la verità - afferma Florinda Misto, presidente del consiglio comunale - abbandonando ogni strumentalizzazione ideologica di parte, è l'unica strada per conquistare la giustizia storica, la sola che può portare alla pace tra i popoli».

## Sciopero della polizia locale

**GRUGLIASCO** - L'organizzazione sindacale Csa regioni autonome locali ha indetto per giovedì una giornata di sciopero del personale dei corpi di polizia locale. Saranno quindi possibili disagi nei servizi offerti dal settore.

Grugliasco

## Photored, flash impazziti È già il secondo episodio

■ Pioggia di flash ieri sera intorno alle 21 in corso Allamano angolo via Crea. Il photored sulla carreggiata in direzione Torino ha iniziato ad abbagliare con i flash anche quando le auto attraversavano con il verde o il giallo. Molti gli automobilisti rimasti interdetti. «Un caso analogo ci era stato segnalato sei mesi fa - dichiarano della polizia locale -. A notarlo erano stati i carabinieri. E avevamo subito informato la ditta che gestisce l'impianto, che ci aveva spiegato che il sistema, da remoto, fa un'autoverifica. Infatti abbiamo constatato che non c'erano state foto di sanzioni. Chiameremo la ditta per sapere cosa è avvenuto - garantiscono - e visto che il fatto si ripete faremo un comunicato per gli automobilisti».



Il semaforo Photored

[N. PEN.]

### Musica al buio

La notte è il tema scelto per lo spettacolo al buio in scena stasera al teatro Le Serre di Grugliasco, a ingresso libero dalle 20,30. Si esibiscono il Coro e l'Orchestra internazionali per la pace Pequeñas Huellas, la mezzosoprano argentina Mariana Rewerski, gli acrobati di Cirko

Vertigo e le ginnaste dell'Eurogymnica. Sul podio i giovanissimi direttori Luca Vacchetti ed Esa Abrate, 14 e 16 anni.

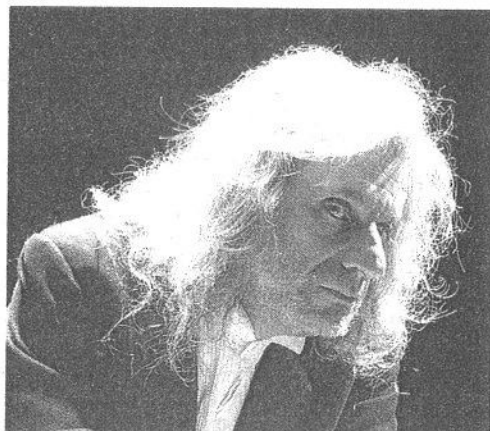


# LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 13 - GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO 2015

## TORINOSETTE



● L'attore, autore, comico bolognese protagonista sabato 14 alle Serre di Grugliasco della «Serata Bergonzoni», viaggio surreale e visionario tra le convenzioni della nostra lingua

### BERGONZONI IL 14 AL CIRKO VERTIGO VOLI ACROBATICI MA DELLA PAROLA

**F**unambolici quelli di Cirko Vertigo, funambolico - se non altro con le parole - Alessandro Bergonzoni. Quasi inevitabile, dunque, che le rispettive strade si incrocino, e che i primi invitino il secondo a prendere parte alla stagione Eccentrika 2014-2015, da loro organizzata. Sabato 14 alle 21, al Teatro Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31), il bolognesissimo giocoliere dei doppi (tripli, quadrupli...) sensi sarà protagonista di «Serata Bergonzoni», evento appositamente ideato per la stagione di Cirko Vertigo. Che cosa sarà «Serata Bergonzoni», è difficile dire. Si partecipa sulla fiducia - che nel caso di Bergonzoni, è sempre ben riposta -. Si va per lasciarsi conquistare dal gioco surreale e visionario condotto con mano salda, e lucida consapevolezza, da un attore-autore che dello scardinare convenzioni linguistiche e di significato ha fatto la propria missione. E, se si riesce a fare un passo oltre il pur legittimo pensiero «ma quanto è intelligente quell'uomo», allora, forse, si varcheranno le porte di quell'«altrove artistico» che Bergonzoni crea, abita, riempie di senso e generosamente somministra al suo pubblico.

Biglietti: 15 euro interi, 12 ridotti, 8 per i bambini fino ai 12 anni. Vendita anche su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it). E' consigliata la prenotazione: 011/07.14.488, 327/74.23.350, [biglietteria@cirkovertigo.com](mailto:biglietteria@cirkovertigo.com).

MAUROSAROGLIA

venerdì 13 febbraio 2015

**GRUGLIASCO** Approvato il piano di monitoraggio  
**Soffitti a rischio di crollo**  
**Mercoledì riapre il Curie**

→ **Grugliasco** Riaprirà i battenti il prossimo mercoledì, 18 febbraio, il liceo "Marie Curie" di Grugliasco. La scuola di corso Allamano la scorsa settimana era stata costretta alla chiusura a seguito dei controlli degli ispettori dell'Asl inviati dalla Procura che avevano individuato la presenza di un centinaio di pannelli di coperture esterne definiti «a forte rischio di crollo», con nove classi che avrebbero rischiato un nuovo "Darwin". Immediata quindi la chiusura delle stesse, con gli studenti costretti a migrare al "Vittorini". Ieri mattina, mediante una nota dal

preside Gian Michele Cavallo, ecco la tanto attesa notizia. Lo Spresal ha approvato e ritenuto idoneo il piano di monitoraggio mensile proposto dai tecnici della Città Metropolitana. «Poiché è stato richiesto un controllo iniziale prima della ripresa delle attività - si evidenzia nella nota della direzione scolastica - si è deciso di sospendere le lezioni ancora per la giornata di venerdì 13 e di riprenderle mercoledì 18 secondo l'orario consueto e dopo i due giorni di sospensione per le vacanze di carnevale».

[c.m.]

# Nido Allende in concessione ai privati Genitori infuriati: «Addio alla qualità»

di PAOLO PACCO'

**GRUGLIASCO** - È bufera sull'ipotesi di dare in concessione l'asilo nido Allende prospettata dall'amministrazione comunale. Mercoledì è stata convocata l'assemblea dei genitori dei bimbi che frequentano l'asilo nido per presentare le nuove modalità organizzative proposte in fase di bilancio 2015 riguardanti anche il nido Allende.

«La proposta, che ha lasciato sconcertati famiglie e dipendenti, è quella di porre in concessione il nido per 20 anni - sotto linea Davide Passarella, padre di un bimbo di due anni iscritto da quest'anno - e allocare ad altre

funzioni 16 dipendenti mentre a sette verrà proposto di proseguire. Durante l'assemblea si è parlato solo di dettagli numerici, tra i quali, senza ben capire, si è quantificato in circa 10mila euro il costo annuo di un bimbo iscritto all'Allende, senza

**Obiettivo:**  
tagliare i costi da 10mila a 3mila euro a bambino

assolutamente verificare come gli standard qualitativi potrebbero essere pesantemente abbassati modificando la gestione. Sottolineo che l'Allende è da più di 30 anni un nido di riferimento educativo. Riporto a tal proposito citazioni nei quali si rimarca l'alta qualità del servizio e di come l'amministrazione punti a proseguire il questi termini: «Una rilegna che ci impegni e che ci impegna a proseguire

su questa strada - ricordava il sindaco Roberto Monti - La qualità di un intervento educativo non si vede, spesso, nell'immediato, ma anni dopo e gli effetti sulla persona e sulla comunità possono essere molteplici».

Attualmente il sindaco e la giunta stanno confrontandosi con sindacati, dipendenti e famiglie per verificare se la proposta potrà proseguire in tal senso. Questa sera è prevista la riunione della commissione bilancio in cui verrà discussa anche la situazione del nido. «Siamo ancora in una fase preparatoria - sottolinea l'assessore all'istruzione Marianna Del Bianco - ed abbiamo deciso di arrivare ad una soluzione coinvolgendo al massimo tutti i soggetti interessati. Come ha spiegato il sindaco durante l'incontro di mercoledì sera, sarebbe stato forse più semplice prendere delle decisioni

a priori, affrontare l'opposizione in consiglio comunale e poi presentare un pacchetto già confezionato non più modificabile. Siamo parlando comunque di dare in concessione un asilo nido attraverso un bando che presenterà una serie ben determinata di paletti. Alle casse comunali ogni bambino ospite del nido Allende costa circa 10mila euro l'anno mentre nelle altre strutture analoghe già date in concessione la spesa scende a 3mila euro. L'obiettivo resta quello di offrire un servizio di qualità ed è quello che si cercherà di ottenere attraverso il bando».

Intanto i genitori si organizzano sulla rete. È già stato creato un gruppo su Facebook denominato «Salviamo l'asilo Allende di Grugliasco» che in tre giorni ha raccolto già oltre 650 adesioni.

## Progetto Itastart al via: corso per creare le App

**GRUGLIASCO** - Continuano le attività del progetto Itastart nato per la realizzazione di un sistema di avvio e supporto alla nuova imprenditorialità giovanile, basato sullo sviluppo e sulla commercializzazione delle nuove tecnologie digitali e di "community". Martedì prenderà il via presso il parco culturale Le Serre di via Tiziano Lanza 31, il corso gratuito di creazione App per smartphone e tablet. Al centro del progetto ci sono la formazione e l'avvio di startup basate sulla realizzazione di servizi di marketing online 2.0. Itastart, grazie alle competenze dei diversi partner, formerà un team di lavoro per imparare a creare un App per tutti gli apparati mobili e avviare una startup innovativa. Le persone selezionate per il progetto troveranno a disposizione gratuita il personale necessario alla didattica e le postazioni digitali con software.

## Mostra sul Grande Torino

**GRUGLIASCO** - Domenica alle 10,30 il Museo del Grande Torino inaugurerà la mostra: "Doppio Toro. La storica accoppiata Scudetto-Coppa Italia 1943" che sarà visibile fino al 4 maggio nella sala della Memoria. L'1 giugno 1943 Carlin celebrava con queste parole sul Guerin Sportivo l'accoppiata scudetto-Coppa Italia del Torino: *«Il finale stravittorioso del Torino, cioè di una grande squadra con un grande gioco, di una squadra e di un gioco creati in tempi difficilissimi e senza risparmio di sacrifici, è terminato con un doppio trionfo. I ragazzi del Torino hanno lottato sempre onestamente, non hanno per loro conto ritardato di un'ora al momento delle partite, anche nei giorni più difficili, hanno sopravanzato di molto tutti gli squadroni e superato, a quota 44, la squadra-miracolo dell'annata; hanno dato vita e valore ad un esperimento nuovo di gioco che serve molto, non fosse che per conoscerlo; non hanno rubato nulla a nessuno, dunque, ed hanno fatto ciò che nessuno sinora era riuscito a fare, riconfermando in coppa la supremazia dimostrata in campionato»*.

## Incontri sull'alimentazione

**GRUGLIASCO** - L'assessorato all'istruzione organizza, con la collaborazione di Claudia Boetto, vicepresidente del Comitato tecnico scientifico per la mensa scolastica, una serie di incontri sull'educazione alimentare per la prevenzione delle malattie. Martedì, dalle 17 alle 19 tocca alla scuola Bechis di via Milano 41; martedì 3 marzo nell'auditorium di viale Radich 4 a borgata Paradiso.

## Coppie di diamante in festa

**GRUGLIASCO** - La città festeggia le coppie che hanno raggiunto le nozze di diamante nel 2014. Si tratta in tutto di 36 coppie chiamate a festeggiare domani alle 10, presso la cappella di San Grato, in via La Salle 2. Le coppie che intervengono rinnoveranno il proprio matrimonio, celebrato nel 1954, alla presenza del sindaco e riceveranno un ricordo della giornata. Al termine della cerimonia è previsto il brindisi.

## Le maschere nelle case di riposo aprono il Carnevale

**GRUGLIASCO** - Domani alle 9,30, inizia ufficialmente il Carnevale grugliaschese con la visita delle maschere alle case di riposo; alle 21 alla Nave al parco Le Serre, serata danzante. Domenica grande festa di Carnevale alle 14,30 in piazza 66 Martiri: Monsù Ravanin e la Bela Parpuijna accompagnati da Gianduja e Giacometta apriranno i festeggiamenti accompagnati dalla musica del corpo musicale di Grugliasco. A seguire giochi, intrattenimento, animazione e merenda per tutti i bimbi: "Tiriamo in porta" con il Toro Club e con lo Juventus Club, giochi della tradizione con la Pro loco, truccabimbi e palloncini creati dai ragazzi del progetto Giovani, musica e balli con La Cubanita Dance, danze popolari e musica folk con Agamus, ricicliamo con i volontari Reg, divertiamoci in sicurezza con il Moto club Grugliasco, cioccolata e bugie offerte da Avis e Ana. Inoltre musica e gioco presso "Musica insieme" in via Cesare Battisti 11 e "Yo-Yo piede ruota" spettacolo

teatrale a cura di "Viartisti" presso lo chalet Allemmand al parco Le Serre alle 16,30 con ingresso a 4 euro. Per consentire lo svolgimento delle manifestazioni, dalle 12,30 alle 19 sarà istituito il divieto di transito in piazza 66 Martiri esclusi i mezzi di soccorso e gli autorizzati.

## Disturbi di apprendimento Parte il progetto Sos Dsa

**GRUGLIASCO** - Partito con successo il progetto Sos Dsa promosso dall'associazione Specialmentetu e finanziato dal Comune. Si tratta di un servizio di sostegno scolastico per studenti che presentano disturbi specifici dell'apprendimento all'interno della scuola primaria "King". Le classi coinvolte saranno quattro per un totale di otto alunni per un monte ore pari a 70 ore. Inoltre il servizio Sos e Dsa, disturbi specifici dell'apprendimento, si svolge in via Panealbo 78 presso la Città universitaria della conciliazione in due turni dal lunedì al venerdì, il primo dalle 15 alle 17 e il secondo dalle 17 alle 19. Attraverso metodologie di studio specifiche, educatori specializzati supportano lo studente nello svolgimento dei compiti. Il progetto si rivolge agli studenti di scuola elementare, media e superiore. I costi sono popolari: gruppo elementari e medie 5,50 euro, superiori 7 euro; individuale 12 euro e Dsa 14 euro. Info: 346/ 6545350 o [www.specialmentetu.org](http://www.specialmentetu.org).

## M'illumino di meno stasera

**GRUGLIASCO** aderisce all'iniziativa della trasmissione radiofonica di Radio2 Caterpillar, nata per promuovere una riduzione degli sprechi energetici e un maggior sviluppo delle energie rinnovabili. Per l'occasione si prevede lo spegnimento, dalle 18,30 in avanti, dell'insegna luminosa del palazzo municipale, dell'illuminazione della torre civica, dell'illuminazione interna alla vecchia sede municipale e al piano terra di piazza Matteotti 40. Si invita inoltre la cittadinanza a uno spegnimento simbolico dell'illuminazione domestica tra le 18,30 e le 19.

# Bergonzoni: gioccoliere delle parole

di DANIELE FENOGLIO

**GRUGLIASCO** - È Alessandro Bergonzoni il protagonista dello spettacolo in programma sabato 14 febbraio alle 21 al teatro Le Serre (via Lanza 31) per la rassegna "Eccentrika" curata da Cirko Vertigo.

«Cosa c'è di più irreal della realtà di un circo? La bellezza dell'illusione è nell'apparire o nello scomparire? Questo e commentato tutto in una

unica serata: Bergonzoni senza rete. O meglio con un'areche lui abitualmente vede e noi, evidentemente, no. E questo sarà proprio il cuore della serata: ascoltare e vedere in azione un visionario del pensiero che ci trasporterà con il suo mestiere e la sua energia in luoghi e noi completamente vergini e inesplorati.

Un incontro, uno spettacolo, una presentazione? Difficile dirlo in anticipo, ma sicuramente un altrove artistico che solo Alessandro Bergonzoni può abitare, mostrare e descrivere. Per una serata che non ammetterà repliche», dicono da Cirko Vertigo.

Bergonzoni, bolognese classe 1958, sviluppa i temi comici che lo caratterizzeranno nella sua figura di artista (l'assurdo comico, il rifiuto del reale

Il surreale scrittore e attore in scena sabato al teatro Le Serre



come riferimento artistico e la capacità di "giocare" col linguaggio per creare situazioni surreali paradossali) già dal suo debutto, avvenuto a soli 24 anni con lo spettacolo teatrale "Sceneggiata" (1982). Seguono numerosi altri spettacoli che pian piano lo pongono all'attenzione della critica, specie con lo spettacolo "Non è morto né Flic né Floo" del 1987. Nel 1989 esce il suo primo libro, "Le balenerestino sedute",

che vince il premio come miglior libro comico dell'anno e lo impone all'attenzione del grande pubblico, cui seguiranno altre fortunate pubblicazioni. I suoi successivi spettacoli ("Anghingò", "Zius", "Lunendoli", "Predisporsi al micidiale", e altri ancora) ottengono tutti un grande successo fino ad arrivare, nel 2007, a "Nel" che gli frutta il premio Ubu come miglior attore teatrale. Nel frattempo all'attività teatrale affianca

quella di autore radiofonico per Radio Due e quella di attore (prende parte al "Pinochio" di Roberto Benigni e a "Quijote" di Mimmo Paladino. Nel 2010 debutta con "Urge", mentre è del 2014 "Nessi" il suo quattordicesimo spettacolo in cui firma, oltre al testo, le scene e la coregia con Riccardo Rodolfo. Biglietti a 15 e 12 euro, bambini fino a 12 anni 8 euro. Info 327.7423350 o [www.teatroleserre.it](http://www.teatroleserre.it).

# Grugliasco Bilancio, il Comune cerca soldi Pronta manovra da 1,5 milioni

**PATRIZIO ROMANO**

Una manovra da un milione e mezzo di euro. Da mesi il Comune di Grugliasco lavora per pareggiare il bilancio. «Tra il 2012 e il 2014 abbiamo avuto tagli per 4 milioni di euro - spiega il sindaco Roberto Montà - e ora ci troviamo a dover reperire ancora 1,5 milioni».

Un lavoro certosino, visto che dei 31 milioni a cui si attesta il bilancio ben 18 milioni sono spese fisse (personale, mutui, tariffe rifiuti). «E dei 13 restanti oltre 80% sono bloccati - continua -. Certo, potremmo aumentare Irpef e la Tasi, ma non è nelle nostre in-

tenzioni». Invece vogliono tentare cinque proposte.

«E - precisa - senza ridurre servizi e stanziamenti, decoro e sicurezza raggiungere quota 1,5 milioni e chiudere in pareggio». Come? «Vendendo il 51% della Bioristoro, di cui 500 mila euro li utilizziamo per il pareggio gli altri 500 mila per ridurre l'indebitamento». Anche 51% della

Nove verrà messo in vendita ed entrerà nel sistema di teleriscaldamento metropolitano. «L'intento è ottenere la riduzione delle tariffe ai nostri contribuenti» sostiene l'assessore Gabriella Borio. Stessa sorte per il 29% del Cidtu servizi, i cui proventi andranno a ridurre l'inde-

**Più tasse o nuovi tagli?**

L'amministrazione di Grugliasco è alle prese con le casse comunali vuote

bitamento e per investimenti.

Poi c'è il comparto fusioni: il Patto territoriale con il Cidtu spa. E il Cisap con un consorzio vicino, il Cissa o il Cissa. Puntando a razionalizzare le spese. «Inoltre, col piano di maggior efficienza degli edifici comunali risparmieremo 100 mila euro - di-



FOTO ROMANO

chiarano -. E 100 mila euro li recupereremo dall'evasione fiscale. Infine 600 mila euro sono previsti dal blocco del tour operator del personale e dalla concessione del nido». Queste le proposte del nostro cantiere sul bilancio - chiosano -, in cui non abbiamo ritoccato nessuna tariffa».

**GRUGLIASCO****“Serata Bergonzoni” al Vertigo**

Avere una serata intitolata al proprio nome, magari scritto a caratteri grossi sul cartellone, è un privilegio riservato solo ai grandi artisti. In questa categoria rientra eccome anche Alessandro Bergonzoni. Il comico bolognese, che da sempre si diverte a giocare con le parole sfruttando contraddizioni e paradossi della lingua italiana, questa sera (ore 21, 15 euro, ridotto a 12 euro), sarà al Teatro Le Serre di Grugliasco in via Lanza 31, protagonista di un evento speciale organizzato dal Circo Vertigo. L'appuntamento, neanche a dirlo, si chiama “Serata Bergonzoni”. In fondo, tutto nasce dalla meraviglia. Le acrobazie e i giochi verbali creati da Bergonzoni non sono poi così tanto distanti da quelle fisiche create dalla gente del circo. In entrambi i casi si cammina sul filo, sospesi tra follia e normalità in un continuo gioco di illusioni.

*[g.m.]***GRUGLIASCO**

Oggi, e come per ogni terzo sabato del mese, è in programma il mercatino dell'antiquariato. Sono esposti oggetti d'epoca e sono presenti 30 commercianti. Appuntamento dalle 9 alle 18 in via Lupo, presso il centro storico di Grugliasco.



## Grugliasco

# La badante infedele si intasca 5 mila euro

PATRIZIO ROMANO

Una badante infedele, secondo quanto appurato dai carabinieri di Grugliasco, avrebbe sottratto circa 5 mila euro alla pensionata che accudiva. Dalle indagini dei militari è emerso che la donna, di 40 anni, si prendeva cura di un'anziana di 71 anni gravemente malata. Tanto che da tempo non poteva più uscire di casa per le spese e le commissioni. E così aveva affidato a lei questi compiti.

Non solo. Per pagare, fidandosi, le aveva anche dato il bancomat e rivelato il pin segreto. Così, prelievo dopo



Prelievi al bancomat gonfiati

prelievo su cui «faceva la cresta», la donna ha racimolato nel tempo la somma di ben 5 mila euro. Fino all'ultima operazione al bancomat «gonfiata» di 650 euro quando, con i soldi appena prelevati, è stata fermata e poi denunciata per circonvenzione di incapace ed appropriazione indebita.



**Grugliasco, da mercoledì studenti al Curie**  
I ragazzi del liceo scientifico Curie di Grugliasco torneranno a scuola mercoledì 18. A garantire l'agibilità del plesso un piano di monitoraggio dei pannelli all'esterno della scuola, proposto dai tecnici della città metropolitana, e che ha rassicurato gli esperti dello Spresal.

[P. ROM.]

**IREN** Il termovalorizzatore serve sempre più Comuni

# Trm, energia per Beinasco e Grugliasco

*A beneficiarne saranno 50mila abitanti. E in futuro si pensa già al collegamento di Rivoli e Collegno*

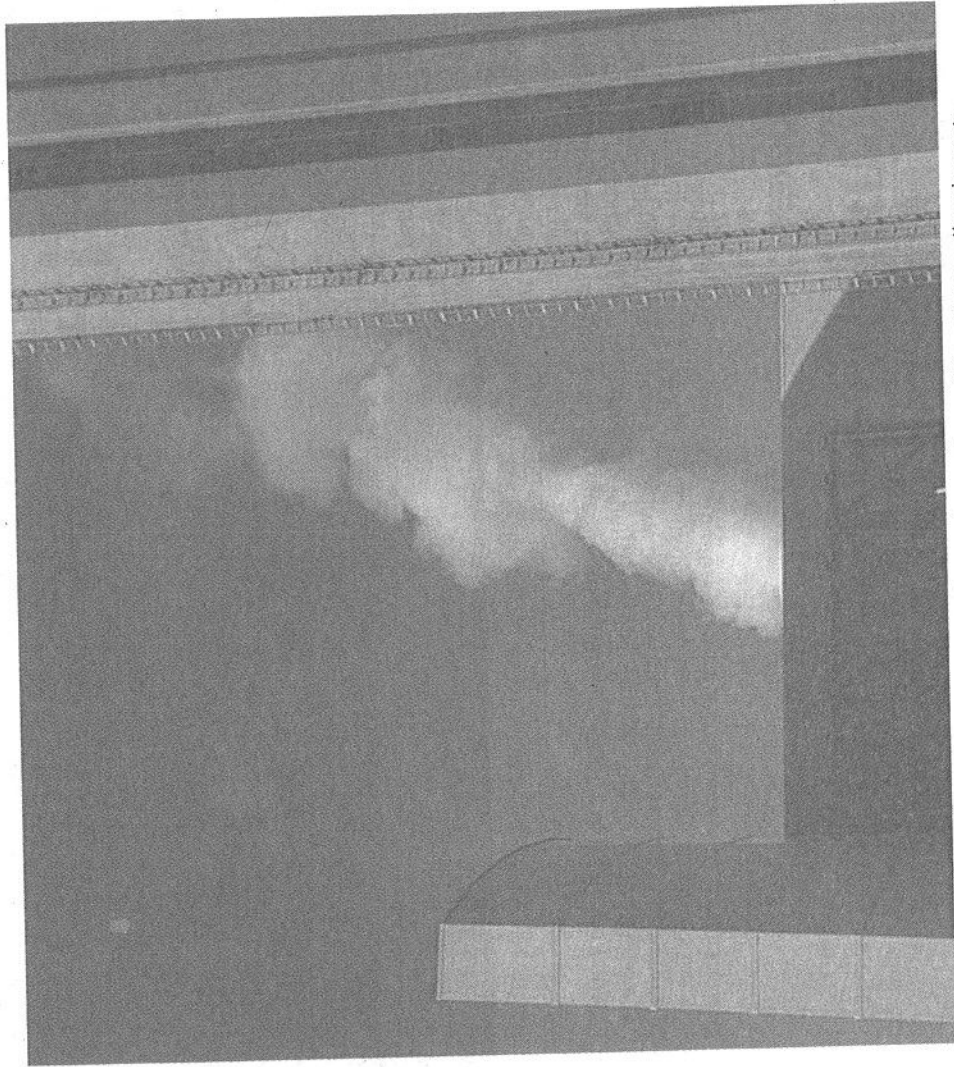
## Marco Traverso

■ L'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti Ato-R ha approvato il progetto per la realizzazione del sistema infrastrutturale di trasporto del calore, prodotto da Trm, che sarà utilizzato dall'ere di teleriscaldamento dei comuni di Grugliasco e Beinasco. Il termovalorizzatore gestito da Trm, società partecipata dal Gruppo Iren, opera in assetto cogenerativo, producendo sia energia elettrica, sia calore. L'energia termica, attraverso una dorsale di collegamento costruita da doppia tubazione interrata della lunghezza complessiva di circa 5,4 chilometri, sarà trasportata a due punti di interconnessione, rispettivamente con la rete di teleriscaldamento di Grugliasco e della futura rete di Beinasco. Si prevede che il calore utilizzato per il teleriscaldamento sia inizialmente pari a circa 150 GWh all'anno, al fine di servire l'attuale volumetria nel Comune di Grugliasco, con interconnessione, in futuro, verso i comuni di Collegno e Rivoli. La popolazione che po-

trà beneficiare del servizio nei due comuni (Grugliasco e Beinasco) è a oggi quantificabile in circa 50 mila abitanti. L'utilizzo del calore derivato dalla combustione dei rifiuti consentirà di eliminare il consumo di combustibile fossile, oggi utilizzato dalle caldaie condominiali per riscaldare le utenze dell'area, senza aumentare il quantitativo di emissioni rilasciate in atmosfera. Quest'ultima, in futuro, potrebbero ulteriormente diminuire grazie alla realizzazione di nuovi allacci. L'opera verrà realizzata e gestita dalla Società Tr, società interamente controllata dal Gruppo Iren. Rappresentano l'evoluzione degli inceneritori di rifiuti. La differenza è che nel termovalorizzatore il calore prodotto dalla combustione dei rifiuti viene utilizzato per produrre energia elettrica in maniera analoga a quanto accade nelle centrali termoelettriche, anche se con rendimenti molto più bassi e maggiori problemi di controllo delle sostanze inquinanti. (Vedi anche Inceneritore). L'impianto è costituito da tre linee di incenerimento, tra loro gua-

li, ciascuna delle quali è costituita da una propria sezione di combustione, recupero energetico e depurazione fumi. Le tre canne fumarie sono installate in una ciminiera comune alle tre linee. I fumi di combustione, che devono raggiungere la temperatura di almeno 850° C, in uscita dalla caldaia vengono depolverati da un elettrofiltro. Successivamente sono abbattuti i gas acidi, i metalli pesanti e i microinquinanti organici. Un filtro a maniche trattiene i prodotti di reazione e infine viene effettuato un ulteriore trattamento degli ossidi di azoto. Innumeri dell'impianto del Gerbido sono impressionanti. Le tonnellate di rifiuti termovalorizzati in un anno sono 42.1 mila, e l'energia elettrica prodotta in assetto solo elettrico è di 350 mila Mwh. L'energia termica prodotta in assetto cogenerativo è di 170 mila Mwh, mentre l'energia elettrica prodotta in assetto cogenerativo 320 mila Mwh. In totale la presenza dell'impianto consente un risparmio annuo di carburante pari a 70 mila tonnellate.

Twitter: @marcotraverso75



**L'IMPIANTO** L'inceneritore del Gerbido fa risparmiare 70 tonnellate all'anno di carburante

**ZONA OVEST** Approvata la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento

## Il calore del termovalorizzatore scalderà Collegno e Grugliasco

→ **Grugliasco** L'Ato-R, autorità d'ambito per il governo dei rifiuti, ha approvato il progetto per la realizzazione del sistema di trasporto del calore, prodotto dal termovalorizzatore del Gerbido. Sarà utilizzato dalle reti di teleriscaldamento dei comuni di Grugliasco e Beinasco. L'energia termica, attraverso una dorsale di collegamento costituita da una doppia tubazione interrata della lunghezza complessiva di circa 5,4 chilometri, sarà trasportata a due punti di interconnessione, rispettivamente con la rete di

teleriscaldamento di Grugliasco e della futura rete che nascerà a Beinasco.

Si prevede che il calore utilizzato per il teleriscaldamento servirà inizialmente i due comuni della prima cintura, con interconnessione, in futuro, verso i comuni di Collegno e Rivoli. La popolazione che potrà beneficiare del servizio nei due comuni (Grugliasco e Beinasco) è di circa 50 mila abitanti. L'utilizzo del calore derivato dalla combustione dei rifiuti consentirà di eliminare il consumo di combustibile fossile, oggi utilizzato

dalle caldaie condominiali per riscaldare le utenze dell'area, senza aumentare il quantitativo di emissioni rilasciate in atmosfera. Quest'ultime, in futuro, potrebbero ulteriormente diminuire grazie alla realizzazione di nuovi allacci. L'opera verrà realizzata e gestita dalla Società TlrV Spa, società interamente controllata dal Gruppo Iren. I lavori di realizzazione di tali opere inizieranno nel corso del 2015, mentre l'erogazione del calore è prevista nel corso dell'inverno 2016-2017.

[m.ram.]

# I piatti non consumati nelle mense saranno distribuiti ai meno fortunati

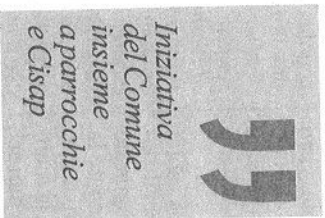
di DAVIDE MEDDA

**GRUGLIASCO** - Alcuni cibi non consumati nelle mense scolastiche cittadine saranno nuovamente distribuiti ai poveri seguiti dal consorzio socioassistenziale.

L'iniziativa del Comune sarà attuata in collaborazione con le parrocchie cittadine, il consorzio Cisap e le associazioni di volontariato, oltre che con l'aiuto delle scuole e quello della società Bioristoro, che fornisce i pasti alle mense degli istituti cittadini. La distribuzione dei pasti è

consentita dalla cosiddetta legge del Buon Samaritano, per evitare che cibi ancora in ottimo stato prendano la via della discarica diventando non solo un problema etico, ma anche un costo e uno spreco di risorse, visto che lo smaltimento deve essere pagato.

«Nell'ambito del servizio mensa il Comune da tempo ha attivato iniziative di educazione alimentare nelle scuole, per sensibilizzare i bambini alla corretta assunzione di cibi: il menù è così strutturato per insegnare a mangiare rivoltando frutta, verdura e pesce, una



turato per insegnare a mangiare rivoltando frutta, verdura e pesce, una

scelta non priva di difficoltà, sia per motivi culturali, sia per le preferenze alimentari dei bambini, che spesso prediligono alimenti di dubbio valore nutrizionale e rifiutano in blocco cibi più sani», spiegano dal Comune.

Volente o nolente, insomma, il Comune si trova spesso con porzioni non consumate, con la prospettiva di dover sprecare cibo e pagarne l'avvio alla pattumiera.

Il cibo non consumato sarà ritirato dai volontari della parrocchia di Santa Chiara in due punti di raccolta, alla elementare King e alla scuola dell'infanzia Bechis di borgata Paradiso. Il progetto partirà da febbraio e proseguirà anche nel prossimo anno scolastico.

A essere distribuiti saranno la frutta avanzata dalla merenda di metà mattina e il pane rimasto dopo il pranzo, purché non sia stato manipolato dai bambini.

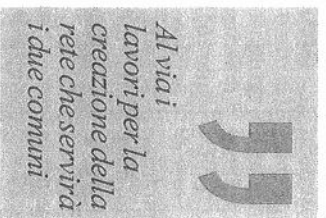
Gli operatori della Bioristoro provvederanno a raccogliere quanto avanzato dagli alunni, occupandosi della parte burocratica, per poi consegnarlo alla fine della pausa mensa agli incaricati della parrocchia di Santa Chiara per la distribuzione. Il cibo sarà consegnato quindi alle parrocchie incaricate della distribuzione secondo un calendario stabilito, dove sarà ritirato, sempre che ce ne sia, dai cittadini in difficoltà. Il progetto era già sperimentato con successo per la prima volta nell'estate 2013.

# Teleriscaldamento grazie al Gerbido: si parte verso Grugliasco e Beinasco

di DAVIDE MEDDA

**SONO FINALMENTE** in partenza i lavori per la creazione della rete di teleriscaldamento alimentata dal termovalorizzatore del Gerbido: il calore generato dallo

smaltimento dei rifiuti urbani verrà convogliato nelle vicine città di Beinasco e Grugliasco, dove servirà per alimentare edifici pubblici e privati. Il progetto è stato approvato ieri dall'Ato rifiuti, e prevede il convogliamento del calore verso la rete di teleriscaldamento di Grugliasco, già esistente, e di Beinasco, ancora in creazione, grazie a una doppia tubatura lunga circa 5 chilometri e mezzo. In questo modo l'energia prodotta dal termovalorizzatore potrà finalmente essere utilizzata nei territori limitrofi, come prevedeva peraltro il protocollo d'intesa firmato qualche anno fa.



Al via i lavori per la creazione della rete che servirà i due comuni

L'impianto del Gerbido opererà infatti in assetto cogenerativo, producendo energia elettrica e calore: finora quanto prodotto era stato utilizzato per l'alimentazione del termovalorizzatore stesso, e in parte immessa in rete, ma grazie al progetto approvato ieri potrà diventare una risorsa anche per i Comuni. «Si prevede che il calore utilizzato per il teleriscaldamento sia inizialmente pari a circa 150 GWh all'anno, al fine di servire l'attuale volumetria nel Comune di Grugliasco, con interconnessione, in futuro, verso i comuni di Collegno e Rivoli. La popolazione

che potrà beneficiare del servizio nei due comuni, Grugliasco e Beinasco, è a oggi quantificabile in circa 50 mila abitanti», spiegano da Iren. Non potranno comunque essere collegati territori troppo lontani: ecco perché, per esempio, non sono inclusi Rivalta

e Orbassano, poiché la distanza da coprire sarebbe eccessiva e la dispersione non renderebbe il servizio di teleriscaldamento abbastanza efficiente.

«L'utilizzo del calore derivato dalla combustione dei rifiuti consentirà di eliminare il consumo di combustibile fossile, oggi utilizzato dalle caldaie condominiali per riscaldare le unità dell'area, senza aumentare le quantità di emissioni rilasciate in atmosfera. Queste ultime, in futuro, potrebbero ulteriormente diminuire grazie alla realizzazione di nuovi allacci». L'opera verrà realizzata e gestita dalla società Tlr V Spa, società interamente controllata dal gruppo Iren. I lavori di realizzazione delle tubature inizieranno quest'anno, in modo da poter cominciare a erogare calore nei condomini beinaschesi e grugliaschesi a partire dalla stagione termica 2016/2017.

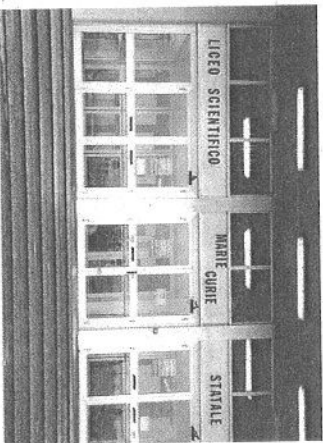
La distribuzione del calore per il teleriscaldamento fa parte degli accordi siglati tra Tlr ed enti locali e costituisce una parte delle compensazioni ambientali decise per la costruzione del termovalorizzatore: l'immondizia viene insomma valorizzata utilizzandola per riscaldare case e portando benefici all'ambiente, visto che le emissioni prodotte dal camino del Gerbido verrebbero compensate da minori emissioni dei riscaldamenti cittadini.

I lavori saranno eseguiti con i soldi messi a disposizione da Tlr per il piano delle compensazioni: a Grugliasco i cantieri serviranno a raggiungere la rete di teleriscaldamento esistente, che semplicemente cambierà la fonte di calore, mentre a Beinasco i tubi arriveranno fino al confine del territorio, dove il Comune dovrà costruire la propria rete per alimentare le abitazioni. Questi ultimi lavori saranno eseguiti dalla Beinasco servizi, e il calore del Gerbido verrà sfruttato dalla sola Fornaci e dalle zone immediatamente vicine, mentre per Borgaretto è necessario un progetto diverso, che preveda la costruzione di una centrale dedicata, e forse più di una.

Luna nuova - martedì 13 febbraio 2015

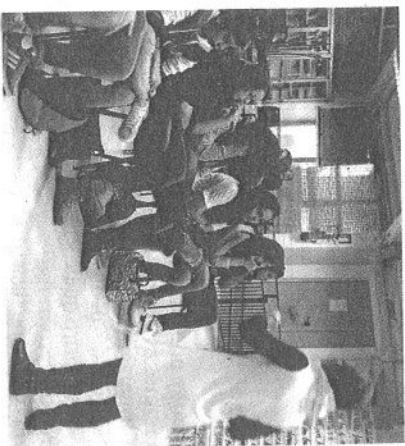
## Curie, tornano in aula gli studenti di nove classi

**GRUGLIASCO** - Torneranno domani nelle loro aule gli studenti delle nove classi del Curie che per un paio di settimane sono stati "ospitati" dai colleghi del Vittorini. Il trasloco temporaneo si era reso necessario per effettuare verifiche approfondite sui pannelli dei soffitti delle classi di un'ala del liceo e valutare se e come intervenire per migliorare il sistema di fissaggio. La decisione è stata presa dai due dirigenti scolastici del Curie e del Vittorini dopo un incontro con i tecnici dell'area edilizia scolastica della Città metropolitana di Torino e con il sindaco di Grugliasco e consigliere metropolitano Roberto Montà. Proprio l'intesa e la collaborazione tra i presidi delle due scuole ha consentito la soluzione senza creare alcun disagio a studenti ed insegnanti, ma anche la definizione di una collaborazione fra Città metropolitana e Politecnico di Torino per avviare un sistema di monitoraggio periodico di tipo strumentale che potrà consentire l'utilizzo delle restanti parti di edificio in piena sicurezza. I tecnici dell'edilizia scolastica della Città metropolitana si sono impegnati ad avviare in tempi ristretti un percorso di ottimizzazione dell'uso degli spazi all'interno del complesso scolastico più grande del territorio torinese, oltre 50mila metri quadri di superfici coperte comprensive di otto palestre, con un significativo beneficio sulla riduzione dei consumi energetici. In questo modo tra l'altro verrebbero concentrate le attività scolastiche nelle zone del complesso già oggetto di importanti interventi edilizi nel corso degli ultimi anni in cui le problematiche principali, controsoffitti, solai, facciate, sono già state affrontate e risolte.



## Piccoli giornalisti crescono: coinvolte 29 classi

**GRUGLIASCO** - L'assessorato all'istruzione torna a proporre, anche in questo anno scolastico, il progetto "Un giornalista in classe". Insieme a Chiara Priante, giornalista professionista e formatrice, che già negli anni scorsi ha ideato e tenuto questo corso, i bambini scoprono così che cos'è notizia, come viene raccontata, quali parole si usano per farlo, come è costruito un quotidiano, che generi della cronaca esistono, quali sono i valori-notizia. E, ancora, vengono sensibilizzati sui meccanismi alla base della scrittura giornalistica per essere lettori più attenti e capaci di valutare ciò che accade nel mondo, in grado di capire cosa circola nel web, quando un fatto è una bufala e quando viene strumentalizzato. Partecipano quest'anno, tra le scuole primarie, la King, con le classi 5ª A, 5ª B e 5ª C, la Salvo D'Acquisto, con la 5ª A e 5ª B, la Di Nanni con la 4ª A, 4ª B, 5ª A e 5ª B, e la Ungaretti, con la 4ª E e 4ª D. Aderiscono al progetto anche le scuole secondarie di primo grado Europa Unita Gramsci con cinque classi e 66 Martiri con 13 classi: proprio queste 18 classi faranno un percorso davvero particolare, pensato con l'ufficio comunicazione. Dopo gli incontri con Chiara Priante, visiteranno la redazione de "Grugliasco 15" per scoprire come nasce il giornale della loro città. Dopo il corso, così, saranno i ragazzi delle medie di Grugliasco, provetti giornalisti, a raccontare la città, le sue iniziative e i suoi personaggi, a sentirli più vicina, a pensarla e raccontarla con parole proprie.



## Badante fa sparire i soldi del conto dell'anziana

**GRUGLIASCO** - È accusata di aver sottratto dal conto corrente dell'anziana donna che accudiva circa 5mila euro.

La badante, una 40enne italiana residente ad Alpignano, era stata incaricata dalla 71enne che assisteva da alcuni anni a Grugliasco di effettuare varie spese ed anche di ritirare i soldi necessari. L'assistita infatti non era più in grado di uscire di casa. Per questo motivo le era stato consegnato il bancomat ed il relativo codice segreto. La badante però, oltre ai soldi necessari alle spese, ha prelevato circa 5mila euro che ha infascato.

L'ammanto è stato scoperto da una parente della truffata, che si è poi rivolto ai carabinieri della stazione di Grugliasco. Quando questi sono intervenuti la donna aveva ancora con sé circa 650 euro appena prelevati. Secondo gli inquirenti sarebbero decine i prelievi non autorizzati effettuati.

Ora si cerca di ricostruire i movimenti con l'aiuto dell'istituto di credito ma la cifra complessiva potrebbe aggirarsi appunto intorno ai 5mila euro. La badante infedele è stata quindi indagata a piede libero con l'accusa di circonvenzione di incapace e appropriazione indebita. Con tutta probabilità la 40enne alpi-gnanese aveva iniziato ad arrotondare da diverso tempo ed aveva poi aumentato poi negli ultimi mesi la sua cresta tanto da destare i sospetti della parente dell'anziana che ha fatto scattare gli accertamenti degli inquirenti.

## Appuntamenti di Carnevale

**GRUGLIASCO** - Sabato è iniziato ufficialmente il Carnevale grugliaschese con la visita delle maschere nelle case di riposo. Oggi alle 16,30 in piazza 66 Martiri si esibiscono sbandieratori e musicisti; a seguire, falò di martedì grasso a cura dei vigili del fuoco volontari. Ogni bambino potrà portare un biglietto con un "Desiderio per cancellare una cosa brutta" che verrà consegnato ai vigili del fuoco che li faranno bruciare nel falò. Domenica alla Nave nel parco Le serre, Carnevale bimbi a cura di Agamus.

## Giovedì giorno del Ricordo

**GRUGLIASCO** - Giovedì alle 11, al giardino Vittime delle Foibe, in corso Fratelli Cervi, sarà celebrata la ricorrenza del giorno del Ricordo con la deposizione di una corona d'alloro alla presenza delle autorità cittadine, dei rappresentanti dell'associazione degli esuli istriani, fiumani, dalmati e delle associazioni cittadine.

## Forze dell'ordine in azione contro l'incubo dei furti

**GRUGLIASCO** - Dopo avere ricevuto diverse segnalazioni via email e sui social network, di furti in alcune zone della città, avvenuti nelle ultime settimane, l'amministrazione si è attivata, insieme alla stazione dei carabinieri con il comandante Guido Pirrone, ed alla polizia locale, con il comandante Massimo Penz, per coordinare una maggiore presenza sul territorio e arginare l'annoso problema dei furti. Le forze dell'ordine stanno monitorando le zone statisticamente più interessate dai furti che avvengono soprattutto nelle ore diurne, tra le 10 e le 17, raccogliendo, dalle denunce effettuate, indicazioni su auto e soggetti che potranno tornare utili alle indagini. Si invita quindi la cittadinanza a collaborare segnalando tempestivamente la presenza di persone sospette in auto o a piedi.

## Computer per le scuole

**I 26 GRUPPI** consiliari del Movimento 5 Stelle presenti nei Comuni della Città metropolitana hanno unito le forze e preparato un appello per le amministrazioni comunali, affinché sfruttino la possibilità recentemente offerta dall'Agenzia delle entrate per rimpolpare le dotazioni delle scuole pubbliche: l'Agenzia cederà infatti a titolo gratuito apparecchiature informatiche di diverso tipo perché non più utilizzabili, ma comunque funzionanti e in buono stato. Pertanto, sarebbero appunto appetibili per le scuole cittadine, e anche per gli enti di volontariato.

«Pur sapendo che i tempi per presentare la domanda sono stringenti, abbiamo ritenuto che fosse importante informare le amministrazioni comunali per fare in modo che facciano tutto quanto è in loro potere, sia in termini di diffusione informativa che di supporto tecnico, per far arrivare alle nostre scuole pubbliche il maggior numero di stazioni informatiche possibile e contrastare in questo modo i tagli del governo Renzi, attuati anche sulla spesa per la scuola pubblica».

luna nuova - martedì 13 febbraio 2015

## Donne senza censura: una commedia per stomaci forti

**GRUGLIASCO** - La rassegna "Abitare #passioni" organizzata da Viartisti Teatro, sabato 21 (ore 21) e domenica 22 febbraio (ore 16) ospita la compagnia romana Nuovo Teatro con lo spettacolo "Donne senza censura", allo Chalet Allemand (parco culturale Le Serre, via Tiziano Lanza 31).

Lo spettacolo è ideato da Patrizia Schiavo, attrice, regista, drammaturga, formatrice, che ha lavorato tra gli altri con maestri come Dario Fo, Carmelo Bene, Giorgio Albertazzi, Ugo Gregoratti. "Donne senza censura" è il suo ultimo lavoro, presentato già con successo al Roma Fringe Festival edizione 2014. Viartisti accoglie questo irriverente spettacolo che è anche teatro dell'esistenza femminile nella società, in accordo con i temi di "teatrimpegnocivile" da sempre cari al nostro cartellone. Con rinnovata passione.

Lo spettacolo è irriverente, provocatorio, scabroso. Per i più bacchettoni anche osceno. È il racconto radicali e malinconico, di una donna che espone la propria identità multipla: dialoga ora con il pubblico, ora con un intervistatore più immaginario che reale, ora con le zone più oscure di sé. Stupida, scandalistica o arrabbiata, in conflitto



Patrizia Schiavo,  
autrice e interprete

tra essere e dover essere, racconta la sua vita nel teatro tra verità e menzogne. Biografia reale o immaginata di un'artista, che si confronta con la propria immagine e il rapporto con l'altro sesso. Un racconto che diventa ribellione linguistica attraverso due personaggi femminili che vivono e si raccontano in modo scabroso. La visione dello spettacolo è consigliata a un pubblico adulto.

In scena Patrizia Schiavo, Silvia Grassi e Flavia Pinti, suono Marco Franceschelli. Biglietti a 8 e 5 euro, Info 011/ 787780 o [www.viartisti.it](http://www.viartisti.it).

## Tutti gli eventi dell'Auser

**GRUGLIASCO** - L'Auser organizza una serie di incontri aperti ai soci e ai cittadini. Dal 18 febbraio tutti i mercoledì dalle 16 alle 18 i balli di gruppo; la festa Auser il 22 febbraio con pomeriggio danzante dalle 15 alle 18 con Biagio Rizzo; l'8 marzo il pranzo in sede, in via San Rocco 20, con pomeriggio danzante in occasione della festa della donna.



# S. Paolo, a due passi da Grugliasco: Una nuova fermata in arrivo nel 2018

di DAVIDE MEDDA

**LA FERROVIA** metropolitana 5, quella che unirà Orbassano al centro di Torino, si arricchisce di una nuova fermata nel territorio del capoluogo, non molto distante dal confine con Grugliasco, che a questo punto diventa una delle città più servite dai trasporti pubblici, se si esclude la metropolitana, che comunque è a due passi dal territorio comunale con la fermata Paradiso.

La revisione dell'accordo di programma tra Regione ed Rfi ha infatti portato all'inserimento della fermata San Paolo, che dovrebbe entrare in servizio

insieme al resto della linea nel 2018. «Un buon sistema di trasporti locali rappresenta un importante biglietto da visita per una città metropolitana che, come Torino, è protagonista di importanti eventi internazionali, quali *Torino Capitale dello sport 2015* e *l'Ostensione della Sacra Sindone* - spiegano Raffaele Gallo e Daniele Valle, consiglieri regionali del Pd che avevano sollecitato la giunta perché facesse inserire nel progetto anche la fermata San Paolo - *L'avvio della progettazione e la successiva realizzazione della fermata rappresenta un tassello fondamentale per il trasporto in quell'area della città. Si tratta di uno scalo strategico, che interrompe il lungo tratto tra Porta Susa e le Gru e che serve un ampio bacino di utenza*».

La fermata costerà circa 10 milioni di euro, e proprio questo era tra i motivi del mancato inserimento fin dal primo

momento. L'intera ferrovia dovrebbe costare infatti circa 18 milioni e mezzo, 13 dei quali messi dalla Regione e Tm, mentre 5 milioni e mezzo arriveranno da Rfi. Inizialmente non erano previste fermate intermedie tra l'ospedale San Luigi, atteggiamento della ferrovia, e il centro di Torino, ma con l'accordo di programma di due anni fa, dando il via alla progettazione e alla realizzazione del tracciato della Fm5 e della stazione di Orbassano, è stato anche autorizzato lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare della fermata Quaglia e lo studio di fattibilità di una fermata

intermedia a Torino, quella appunto di zona San Paolo. Raggiunto l'accordo per la fermata grugliaschese, a ridosso del centro commerciale Le Gru, si è arrivati recentemente anche all'inserimento della fermata San Paolo. I fondi per la costruzione delle due fermate dovrebbero arrivare dalle compensazioni del Tav, ma per quella grugliaschese si punta soprattutto a un coinvolgimento del gruppo Corio, proprietario delle Gru.

L'accordo di programma per le opere di compensazione del Gerbido prevede inoltre la realizzazione di un movicentro in regione Gonzole, per favorire lo scambio tra automobili private, trasporti pubblici su gomma e ferroviaria, che prevede servizi per i viaggiatori e i pendolari e un centro commerciale, più accessi pedonali e viari, aree di sosta per bus e parcheggio. Per la realizzazione del Movicentro Tm spende 300mila euro e la Regione

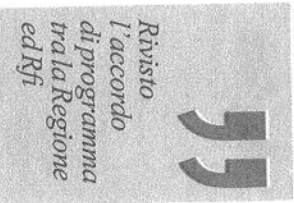
1 milione e 200mila euro, e i lavori saranno curati dalla Provincia. Notevoli vantaggi anche per Grugliasco, che con l'approvazione della fermata Quaglia Grugliasco ha ottenuto una seconda stazione ferroviaria sul proprio territorio.

La stazione, della quale si sta preparando il progetto preliminare, non è un duplice rispetto a quella inaugurata qualche anno fa a borgata Paradiso, poiché si trova su un altro troncone ferroviario, e soprattutto serve una zona fortemente frequentata, tra i 12 milioni di visitatori annui delle Gru, già aumentati con la creazione del simulatore di caduta libera, più i 2 milioni del negozio Decathlon e gli studenti del vicino complesso di scuole superiori del Barcochio. L'aspetto sarà comunque simile, molto probabilmente: una passerella che sorgerà dietro il complesso commerciale Le Gru di via Crea, alle spalle del parcheggio multipiano e dell'area che una volta ospitava l'Ikea.

La creazione della ferrovia prevede la realizzazione del tracciato in posizione non molto diversa da quello attuale che arriva fino al Sito interporto, ma con un totale rinnovo dei binari esistenti e delle traverse, la posa di nuovi scambi, elettrificazione, impianti di sicurezza e segnalazione, monitor per i viaggiatori, marciapiedi, pensiline e sottopass. Il movicentro orbassanese avrà un fabbricato a disposizione dei viaggiatori con servizi ed esercizi commerciali, accessi pedonali e viari, aree di sosta e fermata per i bus, oltre a un parcheggio per le automobili private. Serve inoltre una messa in sicurezza delle acque, che da sola costerà 400mila euro.

La ferrovia darà un mezzo veloce ed ecologico ai tanti pendolari che ogni giorno arrivano a Torino dalla val Sangone, da Bruno e da Rivalta, dalla zona di Piosasco e Cumiana e dall'area di Volvera. Orbassano e Beinasco, che in 20 minuti potranno essere in centro: una vera alternativa all'autostrada Torino-Pinerolo e alle strade provinciali che negli ultimi anni sono cresciute in numero e dimensioni. Anche per questo la stazione ferroviaria del San Luigi è stata inclusa nelle opere di compensazione del termovalorizzatore, poiché l'utilizzo del treno dovrà spingere i cittadini a lasciare l'automobile a casa, o almeno a limitare i percorsi, compensando le emissioni del termovalorizzatore. Secondo una stima presentata da Bruno Torresin, presidente di Tm, la società che gestisce l'impianto del Gerbido, il rapporto dovrebbe essere di 1 a 7: una tonnellata di inquinanti immessi nell'atmosfera dall'impianto contro sette risparmiate grazie al minore utilizzo delle automobili. La Fm5 è la risposta anche a un altro problema: la difficoltà di raggiungere l'ospedale di Orbassano con mezzi pubblici. Grazie al treno sarà possibile arrivarci ogni 30 minuti, dando un'alternativa almeno a chi arriva dal capoluogo.

Della Fm5 si parla dal 2008, quando l'idea entrò a far parte delle opere di potenziamento del trasporto pubblico locale legate alla realizzazione della Torino-Lione. L'idea diventò concreta nel 2009, con una firma tra Regione e governo italiano, con un costo presunto di 10 milioni di euro poi lievitati per le varie integrazioni al progetto, che lo hanno reso più aderente alle esigenze degli enti locali.



## Città futura presenta stasera

**GRUGLIASCO** - L'associazione Città futura propone un percorso alla riscoperta del benessere che sarà presentato questa sera alle 21 in via Scoffone 11. *«Viviamo un'esistenza frenetica, il più delle volte le nostre giornate sono cariche di impegni, mille cose da fare ci costringono a trascurare noi stessi - spiega Daniele Gallo dell'associazione Città futura - Dimentichiamo le nostre esigenze e questo procura inevitabilmente malesseri, che spesso affrontiamo con soluzioni non sempre adeguate. Il nostro percorso vuole offrire un'oasi all'interno della quale ritagliarsi momenti per riscoprirci e avere cura di noi stessi. A tale scopo abbiamo selezionato alcune attività che riteniamo funzionali a questi obiettivi: bioenergetica, danza orientale, nordic walking, terapia della danza, yoga, automassaggio, comunicazione efficace e gestione dello stress. I corsi, tenuti da persone specializzate con anni di esperienza sulle attività trattate, si svolgeranno presso la sede di Città futura, in orari preserali e serali tra marzo e maggio».*

## Esumazione salme al via

**GRUGLIASCO** - L'amministrazione comunale procederà all'estumulazione dei loculi del campo IV, V, VI e VII e all'esumazione delle salme inumate nel lotto C del campo VI. Per alcune salme non è stato possibile reperire alcun familiare. Qualora entro 30 giorni, il 23 febbraio, nessun familiare contatti l'ufficio di stato civile per dare disposizioni diverse, si procederà alla cremazione d'ufficio e le ceneri delle salme saranno riversate nel cinerario comune. In presenza di disposizioni impartite dai familiari l'ufficio di stato civile eseguirà le medesime, altrimenti procederà d'ufficio.

## Lunedì la prima edizione delle eccellenze sportive

**GRUGLIASCO** - Lunedì alle 17,30, in sala consiliare, prima edizione di "Grugliasco sul podio" la premiazione dell'eccellenza degli sportivi grugliaschesi. L'assessore allo sport, Salvatore Fiandaca, insieme al sindaco Roberto Montà, premieranno gli oltre 50 atleti che si sono distinti, ottenendo riconoscimenti a livello nazionale, europeo e mondiale nel 2014. *«Vogliamo riconoscere l'impegno sportivo dei nostri numerosi atleti e delle tante società presenti sul territorio - affermano il sindaco e l'assessore allo sport - Ringraziamo tutti gli sportivi per la passione, la serietà e l'impegno che quotidianamente ognuno esprime in un settore, che per la Città di Grugliasco, è fondamentale da un punto di vista educativo, preventivo, ricreativo e di promozione dell'immagine del nostro territorio. Questa è la prima edizione e vorremmo che questo incontro diventasse un appuntamento fisso».*

## Imparare a fare il sapone

**GRUGLIASCO** - La Libera scuola Michael organizza un corso di sapone naturale per imparare a produrlo in casa. L'appuntamento è fissato per domani in via Fratel Prospero 44 alle 15. Il corso avrà la durata di tre ore circa, dalle 15 alle 18-18,30, e si comporrà di una parte teorica e di una dimostrativa; verranno consegnate delle dispense con spiegazioni, ricette e tre saponi in omaggio. Non occorre portare materiali da casa.

Alla fine del corso seguirà una merenda da condividere. Il costo del corso è di 30 euro. È gradita la prenotazione. Per ulteriori informazioni e per iscriversi: 334/3018220, francesca.celestra@gmail.com.

## Domenica pomeriggio danzante all'Auser

**GRUGLIASCO** - L'associazione Auser ha previsto una serie di incontri aperti ai soci e ai cittadini. Domenica la festa con pomeriggio danzante dalle 15 alle 18 con Biagio Rizzo; l'8 marzo il pranzo in sede, in via San Rocco 20, con pomeriggio danzante in occasione della Festa della donna.

## Alla Nave sfilano i bambini

**GRUGLIASCO** - Ultimi fuochi del Carnevale. Domenica alla Nave al parco culturale Le Serre tocca al "Carnevale bimbi" a cura dell'associazione Agamus.

## L'Ora del te: al via da domani un ciclo di incontri dedicati al benessere

**GRUGLIASCO** - I prossimi eventi dell'associazione l'Ora del te, in via Panealbo 72\B presso la Città della conciliazione, puntano al benessere. Il punto D come donna, ciclo di quattro incontri per svegliare il corpo, alleggerire la mente e riconsiderare i propri tabù con ironia. Il primo dei quattro incontri previsti è fissato domani dalle 15 alle 17,30: si comincia con "risvegliare il corpo imparando a usare le energie dei quattro elementi" a cura di Giulia Paschetta, operatrice metodo Grinberg.

## Le donne di Patrizia Schiavo

**GRUGLIASCO** - "Donne senza censura" è lo spettacolo in programma sabato 21 (ore 21) e domenica 22 febbraio (ore 16) allo Chalet Allemand (parco culturale Le Serre, via Tiziano Lanza 31) per la rassegna "Abitare #passioni" organizzata da Viartisti Teatro. Ospite la compagnia romana Nuovo Teatro, con protagonista Patrizia Schiavo, attrice, regista, drammaturga, formatrice. Ha lavorato tra gli altri con maestri come Dario Fo, Carmelo Bene, Giorgio Albertazzi, Ugo Gregoretti. "Donne senza censura" è il suo ultimo lavoro: irriverente spettacolo che è anche teatro dell'esistenza femminile nella società, in accordo con i temi di "teatrimpegnocivile" da sempre cari al cartellone di Viartisti, organizzatrice della rassegna. La visione dello spettacolo è consigliata a un pubblico adulto. In scena Patrizia Schiavo, Silvia Grassi e Flavia Pinti, suono Marco Franceschelli. Biglietti a 8 e 5 euro, Info 011/787780 o [www.viartisti.it](http://www.viartisti.it).

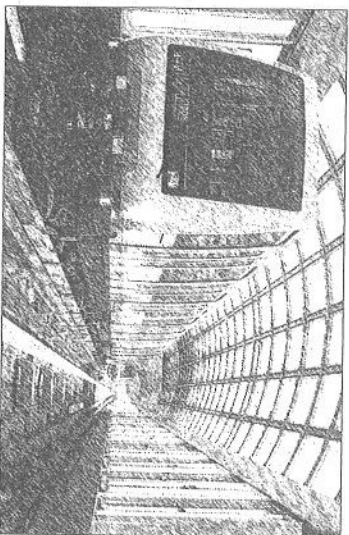


Luna nuova - venerdì 20 febbraio 2015

# Un Piano per la Zona Ovest

**G**entilissima redazione, l'approvazione del progetto definitivo della tratta di metropolitana da Collegno a Cascine Veca e l'impegno di tutti per la sua realizzazione entro il 2019, rappresenta davvero la prima grande opera pubblica degna della nascita della Città metropolitana. Ovviamente servirà per raggiungere meglio la città di Torino, finalmente incrociando la tangenziale, ma vale anche al contrario e si potrà raggiungere la zona ad ovest di Torino con più facilità. Per questo è necessario fare il punto sui progetti per l'Ovest di Torino.

Compie ormai quarant'anni il progetto regionale condiviso dalla città di Torino, che individuava proprio ad ovest un possibile sviluppo urbanistico di Torino portando una parte dell'Università a Grugliasco, l'arte contemporanea al Castello di Rivoli, l'utilizzo del Campo Volo di Collegno (prima centro direzionale Fiat, poi cittadella giudiziaria, poi stadio, poi...) immervato dalla linea di metropolitana di superficie. Ma prima di tutto arrivarono circa mille famiglie nelle case (di proprietà del comune di Torino) del Villaggio Dora di Collegno o Borgata Paradiso di



Grugliasco.

La premessa era che Torino aveva esaurito lo spazio per nuove costruzioni, anzi aveva bisogno di trasferire funzioni e cittadini fuori dalla cinta dazaria. Quarant'anni fa la Reggia di Venaria era un rudere ai bordi del parco della Mandria, la Fiat continuava ad assumere e la nuova tangenziale rappresentava il collegamento tra una fabbrica ed un'altra, il manicomio di Collegno e Grugliasco ospitava ancora 1500 degeniti.

Compie quasi vent'anni, invece, il Patto Territoriale della Zona Ovest. Quell'intesa fra 11 comuni che ha cercato di rispondere al declino industriale degli anni '80 e '90 che mettendo al centro il lavoro e l'impresa ha impostato un rilancio del territorio. Infatti, quasi tutti i comuni hanno fatto un nuovo

piano regolatore urbanistico o almeno varianti significative. Furono individuati nuovi progetti, alcuni dei quali stentano, ma la metropolitana di Torino ha raggiunto Collegno, e molto altro si è fatto.

Oggi, però, c'è bisogno di fare il punto e darsi una visione per i prossimi anni, almeno 10-15. Ci vorrebbe un vero e proprio Piano di sviluppo sostenibile della Zona Ovest, con i contenuti e le analisi tipiche di un piano urbanistico. Tutto intorno a noi è cambiato, a cominciare dagli enormi vuoti dentro la città di Torino, per esempio le caserme. Ma il nuovo piano di sviluppo non deve ragionare solo sugli spazi, ma anche delle infrastrutture materiali ed immateriali, delle reti sociali ed economiche. Forse quello slogan degli anni '90 che diceva "pensare globalmente, agire localmente" ha bisogno di essere aggiornato sulla definizione di "localmente". Certo non bastava e non basta un comune solo, forse non basta più una zona territoriale, meglio una dimensione come la città metropolitana. Spero che si possa avviare un dibattito sulle questioni che ho descritto e che si trovi le modalità per renderle esplicite.

**on. UMBERTO D'OTTAVIO**  
Collegno

**TO CRONACAQUI**

sabato 21 febbraio 2015

**LE SERRE**

## **Improvvisazione**

→Dopo i tutto esaurito della scorsa edizione, anche quest'anno Teatrosequenza sceglie la suggestiva cornice del Teatro Le Serre (via Tiziano Lanza) per la quarta edizione del Match d'Improvvisazione Teatrale all'interno della Stagione Eccentrika del Cirko Vertigo. L'appuntamento è per questa sera.

# Nido Allende al Comune per un anno Nel futuro l'alleanza con i paesi vicini

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - L'asilo Allende potrebbe essere gestito dall'amministrazione o meglio da un ente creato insieme ai Comuni vicini con l'obiettivo di tagliare i costi ma mantenere il più possibile la qualità del servizio offerto. Questo in sintesi quanto emerso dall'incontro avvenuto la scorsa settimana tra alcuni rappresentanti della giunta e le rappresentanze sindacali.

La richiesta che ne è emersa è stata appunto quella di valutare la costituzione di un soggetto gestore intercomunale dei nidi, che

possa generare quelle economie e quell'efficienza necessaria a mitigare i costi dell'attuale gestione. «Hanno richiesto incontri alle amministrazioni dei comuni vicini e io

»  
*È l'ipotesi prospettata nell'incontro tra giunta e sindacati*

stesso ho sollecitato i miei colleghi nel merito - sottolinea il sindaco Roberto Montà - Nel frattempo, che sono circa 15 giorni, ci siamo presi l'impegno di confrontarci su un ipotesi di gestione per l'anno prossimo che salvaguardi la modalità comunale. Su questo sono state esplicitate disponibilità a livello di flessibilizzazione e di efficientamento che consentano di farci risparmiare ed economie. I tecnici lavoreranno e ci daranno un

riscontro concreto che sarà sottoposto al tavolo. Ci siamo lasciati con reciproca soddisfazione, nel senso che è stata acquisita la consapevolezza della necessità di intervenire sulla gestione per renderla sostenibile con diverse misure e con la disponibilità dell'amministrazione a soprassedere in questa fase di "cantiere aperto" dall'assumere decisioni definitive».

Quanto discusso comunque darebbe ragione all'amministrazione ed a quanto ha sempre sostenuto, ovvero che il problema dei costi eccessivi esiste e che è opportuno trovare una soluzione.

«Ora continuiamo a lavorare per far sì che i reciproci intenti si trasformino in realtà - aggiunge il primo cittadino - Sono soddisfatto del lavoro fatto, del senso di responsabilità che abbiamo

tutti manifestato e della volontà di costruire insieme soluzioni sostenibili ad un problema di sistema e non solo di Grugliasco. Spero faccia piacere a chi ha creduto alle mie parole dal primo minuto, forse un po' meno a chi guardava a questa situazione come l'occasione per speculazione politica da quattro soldi. Io personalmente guardo al merito delle questioni e a comportarmi in maniera coerente e rispettosa, dando seguito con i fatti alle parole che spendo in pubblico. Buon lavoro a chi raccoglie firme e promuove mobilitazioni, sperando che la bussola non sono le proteste ma la concretezza di affrontare le questioni, di confrontarsi e di avere fiducia nel ruolo delle istituzioni e dei soggetti che hanno il compito di rappresentare, sindacati in primis».

## Nuove certificazioni Isee

**GRUGLIASCO** - Per non penalizzare i richiedenti del contributo di affitto che non sono ancora in possesso di una certificazione Isee rilasciata secondo la nuova normativa approvata recentemente dal governo, il Comune consente ai cittadini di integrare entro il 26 febbraio la domanda che avevano già presentato, attraverso la successiva indicazione dell'indicatore Isee, rilasciato appunto ai sensi della disciplina in vigore dall'1 gennaio 2015. Dovranno invece essere dichiarate non ammissibili le domande che sono state presentate oltre il termine del 26 gennaio.

## Giornata contro le mafie

**GRUGLIASCO** - Si svolgerà il 21 marzo a Bologna la XX Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia. Le iscrizioni sono aperte fino alle 13 di venerdì 27 febbraio. Inoltre per i ragazzi dai 18 ai 29 anni, il Progetto giovani propone un incontro di formazione precedente alla partenza. Partenza in pullman intorno alle 4 del 21 marzo e da Bologna intorno alle 19. Il costo a carico dei partecipanti è di 23 euro. Per informazioni: [grugliascogiovani@gmail.com](mailto:grugliascogiovani@gmail.com), 011/4013043.

## Seminario alla Maserati

**GRUGLIASCO** - Si terrà presso lo stabilimento Maserati di corso Allamano venerdì dalle 8,30 alle 13, il seminario organizzato dall'assessorato alle politiche del lavoro dal titolo "Diplomati, tra università e nuove opportunità di lavoro: l'incidenza delle nuove tecnologie sul cambiamento del modello competitivo aziendale". I partecipanti, tra cui anche diversi studenti che frequentano l'ultimo anno negli istituti superiori della provincia, avranno la possibilità di visitare lo stabilimento. Alle 12 prenderanno la parola l'assessore regionale al lavoro Gianna Pentenero, il prorettore del Politecnico Laura Montanaro, il vicepresidente dell'Unione industriale Riccardo Rosi. Le conclusioni saranno affidate ad Anna Maria Cuntrò, assessore al lavoro ed alla formazione professionale.

## Venerdì prelievi all'Avis

**GRUGLIASCO** - Venerdì dalle 8,30 alle 11 prelievo collettivo presso la sede Avis di piazza Matteotti 45. I prossimi appuntamenti in programma sono previsti mercoledì 29 aprile, venerdì 29 maggio, mercoledì 29 luglio, venerdì 28 agosto, mercoledì 28 ottobre e venerdì 27 novembre.

# Specchio dei tempi

«Grattacielo Regione, meglio riflettere» - «Solidarietà ai controllori Gtb» - «Of-talmico, eccellenza da difendere» - «Grugliasco chiede i pagamenti due volte»

**Un lettore scrive:**

«AmMESSO che quello che sto leggendo giornalmente in merito al grattacielo risponde a verità, e non ho nessun motivo per dubitarlo, mi permetto di dare un consiglio a chi sta reggendo la fila della questione e, in primis, al governatore Chiamparino: in questi momenti di fibrillazione prima di dare incarichi di consulenze a destra e a manca, cambiare le persone, rimascolare il progetto, già troppo pasticciato, bisogna fermarsi a riflettere. Non bisogna farsi prendere dalla frenesia del fare, più ci si muove più si fa il gioco del "nemico". Ormai il tuorlo dell'uovo si è rotto e l'uovo all'occhio di bue non si può più fare, si può fare solo una frittata. Si cerchi almeno che la frittata venga bene. E, per il futuro, ci si ricordi che per appalti di questa portata non ci si deve affidare a dei dilettauti, specie se poi nascono anche delle perplessità sulla loro trasparenza. Ci si ricordi

sempre che i milioni buttati dalla finestra li paga il cittadino».

ANCHI AMERIO MANGIUMI

**Una lettrice scrive:**

«Questa mattina sulla linea 4 ho assistito alla ormai consueta scena umiliante per i controllori e per tutte persone oneste che obliterano il biglietto. Giunti ad una fermata in zona Barriera di Milano, un gruppo di persone extracomunitarie, ma ormai non esiste più questa differenza, avendo vultori sono prontamente scesi sfilando davanti ai loro occhi e mettendosi a ridere in faccia a tut-

ti. In Francia si controllano le persone prima che queste possano scendere, qui si vorrebbero richiamare i biglietti ma purtroppo fanno parte di un'altra epoca, quella dove tutti avevano un più elevato senso di civiltà e di rispetto per il prossimo.

«Risprimo comunque la mia solidarietà e il mio ringraziamento ai controllori che con coraggio quotidianamente svolgono questo lavoro».

PAOLA

**Un lettore scrive:**

«Sono in cura presso l'Ospedale Oftalmico di Torino, reparto

Diabetologia, da parecchi anni, dal 2000 per essere precisi, con ottimi risultati, ma vedo con grande rammarico l'eventualità della chiusura di detto ospedale.

«Anche i miei fratelli hanno subito operazioni delicate al suo interno, con esiti più che positivi. La struttura sanitaria è a dir poco eccellente sotto tutti i punti di vista ed attiva nella quotidianità. Infatti tutti i giorni centinaia di persone vengono assistite nei vari reparti, compreso il pronto soccorso, con alta professionalità ed efficienza.

Mi preme inoltre ricordare che solo pochi mesi fa sono terminati lavori di ristrutturazione e che

l'ospedale è stato dotato di impianti di avanguardia. Mi chiedo, allora, perché mai dovremmo privarcene? Spero che questa mia lettera non sia stata scritta invano, in quanto mi auguro di essere portavoce di un servizio di efficienza sanitaria nel nostro territorio, cosa rara al giorno d'oggi».

PEN CAMLO PERUQUEI

**Un lettore scrive:**

«Buongiorno, il 12 gennaio 2015 ho ricevuto una notifica dalla polizia municipale di Grugliasco, per una contravvenzione in corso Allamano di 167,00 euro. Questo importo grazie allo sconto del

30%. Sempre il 12 gennaio mi recai al comando a Grugliasco, fotocopia patente, si perché decurtazione di 6 punti, esco e vado subito all'ufficio postale vicino e pago. Oggi 23 febbraio ricevo dal corpo di polizia municipale di Grugliasco una lettera con allegato un bollettino, intimandomi di pagare ulteriori 156,48 entro il 16/03.

«Ovviamente non sono dovuto, torno al comando e vengo licenziato con il documento che comprova l'avvenuto pagamento!

«Non una parola di scuse, ho fatto 60 km per recarmi al comando, perso mezza mattinata, mi chiedo se nel 2015 devono succedere cose del genere.

«Sono realmente disgustato da questa pseudo democrazia nella quale sono forzato a vivere!».

A.M.

specchiotempi@lastampa.it  
via Lugano 15, 10126 Torino  
Forum lettere su  
www.lastampa.it/specchio  
www.facebook.com/specchiodeltempo



# Il Comune chiede aiuto ai cittadini per decidere come ridurre le spese

di DAVIDE MEDDA

**GRUGLIASCO** - Il Comune deve ridurre le spese e trovare nuovi fondi: per approvare il nuovo bilancio ha quindi chiesto l'aiuto ai cittadini, in modo, se non altro, da

condividere le scelte impopolari che in qualche caso si produrranno. L'obiettivo è compensare il milione e mezzo in meno che il Comune riceverà dallo Stato, l'ultimo della serie visto che tra il 2012 e il 2014 l'amministrazione ha già dovuto fare a meno di 4 milioni. Non saranno le uniche perdite: «Si deve

aggiungere il riflesso dei tagli alle Regioni e alle Province che non è ancora noto ma ricadrà principalmente su nidi, istruzione, welfare, trasporti e cultura. In questo quadro appare sempre più evidente come sia impossibile per la nostra amministrazione pensare di sopravvivere mettendo in campo manovre "una tantum", valide per un anno soltanto. Ci appare necessario invece agire in modo strutturale, in modo da garanti-

re un equilibrio economico sostenibile anche per gli anni a venire».

La traccia per la compilazione del bilancio è già stata preparata dalla giunta, che ovviamente ha già deciso in quale modo intervenire. I cittadini

**”**  
C'è tempo fino al 15 marzo per inviare segnalazioni

potranno però chiedere modifiche o proporre interventi diversi, sempre per garantire adeguate entrate e far diminuire le spese. Le regole da seguire sono poche, ma pesanti: non aumentare l'indebitamento del Comune, non ridurre i servizi offerti ai cittadini, mantenere la qualità della vita della città, garantire decoro e sicurezza degli spazi pubblici, non aumentare le tasse e salvaguardare l'occupazione. I cittadini potranno inviare le loro proposte a cantieribilancio2015@comune.grugliasco.to.it, con la possibilità di porre domande, fare commenti e suggerire soluzioni alternative. C'è tempo fino al 15 marzo, per dare poi modo al Comune di accogliere eventuali suggerimenti e rifare la proposta di bilancio.

Per il momento il Comune conta di reperire le risorse necessarie attraverso misure come il recupero dell'evazione, ma soprattutto dalla vendita delle quote delle società partecipate, come per esempio Bioristoro, del quale il Comune detiene il 51 per cento, e che rifornisce le mense cittadine, non solo quelle scolastiche. Il Comune manterrebbe il proprio ruolo di garanzia e controllo, a tutela dei consumatori. Altra consistente fetta di fondi dovrebbe arrivare dalla cessione della Nove, che si occupa del teliscalda-

mento, che in questo modo potrebbe diventare più competitiva, soprattutto a livello di tariffe per gli utenti, grazie alla prossima commissione con la rete in uscita dal termovalorizzatore e da economie di rete possibili in caso di gruppi più grandi.

Saranno inoltre rivisti il ruolo e le competenze della società Le Serre, che verranno spogliate di quelle gestibili direttamente dal Comune, mentre è in discussione la presenza in Cidiu Servizi, tenendo conto della riorganizzazione metropolitana gestione dei rifiuti. Ultima partecipazione da riconsiderare, quella nel Cisap, poiché sempre in ottica di maggiori economie

e maggiori efficienze, per il consorzio socioassistenziale che attualmente serve Collegno e Grugliasco occorre pensare ad accorpamenti con quelli limitrofi come Cisa di Rivoli e Cidis di Orbassano.

Ritocchi saranno fatti anche all'organizzazione del personale, rivedendo la dotazione organica per renderla più efficiente e sopprimere a eventuali mancanze che non ci sarebbe modo di coprire, visto che dallo Stato sono del tutto improbabili aperture del genere. Alcuni servizi verranno quindi reinternalizzati, per esempio alcuni affidati alle Serre, mentre si valuterà la possibilità di pensionare dipendenti o dichiarare esuberanti, almeno riducendo il numero di dirigenti da sei a cinque. Ultimo passo, che ha già creato non poche proteste, la cessione dei nidi comunali, o almeno la creazione di una struttura sovra comunale per la loro gestione, in modo da generare risparmi comparabili. Altri risparmi arriveranno dall'efficientamento energetico degli edifici comunali. Se tasse e tariffe non verranno aumentate, verranno comunque adeguati all'Istat: qualche rincaro, insomma, va tenuto in conto.

## 63 eccellenze sportive premiate in sala consiliare

**GRUGLIASCO** - Nella prima edizione di "Grugliasco sul podio", lunedì scorso in sala consiliare sono state premiate 63 eccellenze sportive grugliaschesi, atleti che hanno ottenuto successi nazionali e internazionali nel 2013 e nel 2014. Tante le discipline, dal calcio alle danze caraibiche, dal karate al judo, dalla boxe al viet-vo-dao, dalla ginnastica



artistica alle bocce, dal kickboxing al triathlon. L'assessore allo sport Salvatore Fiandaca ha consegnato a ciascun atleta la medaglia della Città di Grugliasco in un'atmosfera di festa e il sindaco Roberto Montà ha portato il saluto di tutta la città. Grande soddisfazione per le società sportive cittadine e per gli atleti stessi, ma anche per l'amministrazione comunale: «Questa è la prima edizione di una manifestazione che intendiamo ripetere ogni anno per dare un giusto riconoscimento della città agli atleti che tengono alto e portano al di fuori dei confini piemontesi il nome di Grugliasco - afferma l'assessore allo sport Salvatore Fiandaca - Inoltre vogliamo sottolineare l'alto valore dello sport e del lavoro che le società sportive di così tante discipline svolgono con tanti bambini, giovani e adulti della città». Al termine della manifestazione i partecipanti hanno potuto gustare un aperitivo preparato dalla Pro loco.

## Mercoledì sera Consiglio

**GRUGLIASCO** - Il consiglio comunale si riunirà mercoledì alle 20,30 nell'aula Pertini di piazza Matteotti 50 per approvare l'acquisizione di aree a servizi in via Martin Luther King in attuazione delle previsioni di piano regolatore, l'acquisizione di area a viabilità in via Lesna e l'approvazione della variante al piano regolatore. Sarà discussa la mozione presentata da Natale Di Santo del Movimento 5 Stelle sull'istituzione di un registro dei tumori nel nostro territorio. Si comincia alle 19,30 con il question time.

## Lavori in corso alla vecchia sede: si passa di lato



**GRUGLIASCO** - A partire da ieri e fino al termine dei lavori alla pavimentazione, previsto per l'11 marzo, l'accesso allo sportello alla città e ufficio giovani presso la vecchia sede in piazza 66 Martiri 2, sarà interdetto al pubblico. Sarà necessario utilizzare l'ingresso laterale di piazza 66 Martiri 3. La planimetria con l'indicazione dei percorsi da seguire durante tutto l'arco delle lavorazioni è scaricabile sul sito web del comune [www.comune.grugliasco.to.it](http://www.comune.grugliasco.to.it).

# Marchetto: il cartone animato

di DANIELE FENOGLIO

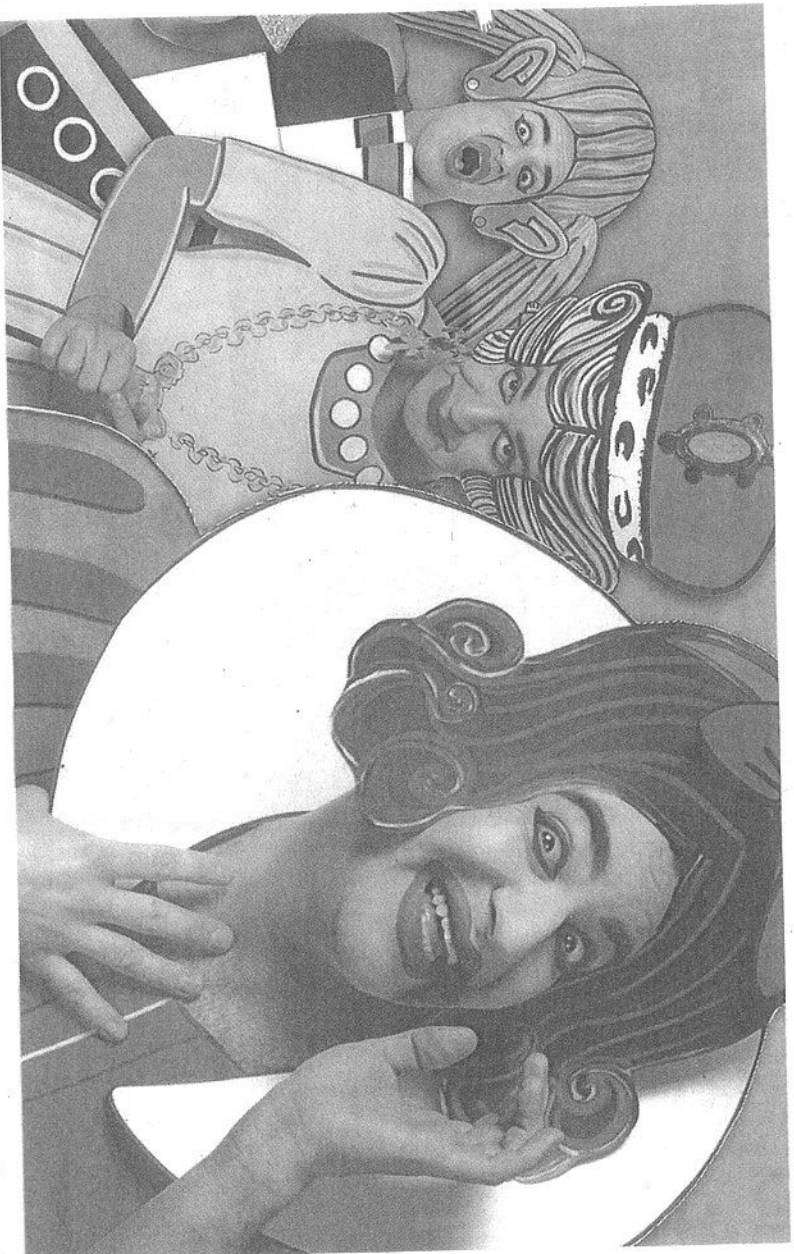
**GRUGLIASCO** - La rassegna "Eccentrica" organizzata da Cirko Vertigo, sabato 28 febbraio alle 21 ospita uno dei più divertenti e affascinanti artisti del panorama europeo e non solo: il trasformista Ennio Marchetto, in scena al teatro Le Serre (via Lanza 31) con lo spettacolo "Carta Cantata".

Ennio Marchetto, il "cartone animato vivente", porta a Grugliasco il suo nuovo lavoro.

«Uno spasso assoluto... incontentabile» dice di lui il New York Times. Trasformista, comico, showman ormai conosciuto in tutto il mondo, porterà per alcuni dei suoi 350 personaggi. Si definisce un «figlio del carnevale di Venezia». Grazie a questa festa, infatti, ha scoperto i costumi-scultura per trasformarti in allegre performance teatrali. Poi ha scovato la carta, con la quale e non ha più smesso di creare personaggi sempre nuovi.

Marchetto è un artista unico. In 20 anni di carriera è stato alla ribalta dei palcoscenici più prestigiosi del mondo: Edimburgo, Londra, Parigi, Berlino, New York, Los Angeles solo per citarne alcuni. Ha partecipato a trasmissioni televisive internazionali e italiane, ma è dal vivo che la genialità e l'ironia dei suoi personaggi colpisce di più. Solo sul palco, senza aiuto dietro le quinte, Marchetto cambia personaggio qua-

Il grande trasformista sabato al teatro Le Serre di Grugliasco



si ogni minuto, spesso davanti agli occhi del pubblico. I suoi costumi, le sue parrucche e gli accessori sono tutti bidimensionali e fatti di carta e cartoncino, come un cartone animato vivente, appunto. Con un repertorio di personaggi (chiamarle imitazioni sarebbe alquanto riduttivo) che spazia dalla musica pop alla lirica, da opere d'arte a personaggi della mitologia, il suo show cambia continuamente per adeguarsi al pubblico ed ai fenomeni del momento.

Ha ricevuto diversi premi e nomination, come il Drama Desk Award a New York per miglior spettacolo off-Broadway e il Laurence Olivier

Award a Londra per il miglior spettacolo comico.

Dopo "A qualcuno piace carta", il nuovo show "Carta Cantata" è come tutti i suoi spettacoli, cosmopoliti, internazionali, apprezzati dal pubblico di tutto il mondo e assolutamente eterogeneo, di tutte le età. In scena vediamo decine di costumi di carta che raffigurano grandi cantanti e celebri personaggi italiani e stranieri; dietro c'è lui, straordinario performer, a dar vita a questi costumi ripetendo

movenze e tic di questi personaggi, rendendo tutto esilarante. Ma non è solo questo. Come per i più grandi trasformisti, la forza dello spettacolo

sta nella straordinaria velocità con cui Ennio Marchetto muove i costumi, li apre, aggiunge particolari disegnati e parrucche di carta: Tina Turner, Mina, Liza Minelli, Marilyn Monroe, Vasco Rossi, Madonna, Pavarotti... e fra i nuovi personaggi Lady Gaga, Arisa, Maria Callas, Marco Mengoni, Edward Mami Di Forbice sono solo alcuni dei numerosi costumi a cui dà vita Marchetto, in uno spettacolo che è una vera Babilonia di musica, teatro e creatività.

Biglietti: a 15 euro, ridotti 12. Info e prenotazione (consigliata) ai numeri 011/0714488, 327/7423350 o [www.cirkovertigo.com](http://www.cirkovertigo.com).

Dopo il fallimento nel 2012

# Ombre cinesi sulla De Tomaso

Fondo di Hong Kong pronto a rilevare solo il marchio dell'azienda. Dieci giorni decisivi

ANDREA ROSSI

Mani cinesi sulla De Tomaso. E non è detto che sia una buona notizia. Se entro dieci giorni nessuno presenterà una nuova offerta la storica casa automobilistica fallita nel luglio 2012 (per il cui crack 15 persone sono indagate dalla procura) finirà al fondo Ideal Peam Venture Limited, con sede legale alle Isole Vergini e sede operativa a Hong Kong. Ieri, di fronte al tribunale fallimentare presieduto dal giudice Giovanna Dominici, si sono presentate due cordate: Ideal Peam, che s'è subito detta interessata a rilevare esclusivamente il mar-

chio e a rilevare il prototipo Deauville, presentato nel 2012 al Salone di Ginevra ma mai diventato realtà, e un gruppo composto dalla finanziaria svizzera L3 Holding Sa, con sede a Chiasso, e dalla lussemburghese Genii. Ideal Peam offriva 400 mila euro, i rivali 300 mila corredoati però da un piano industriale: «Prevediamo di partire nel 2017 con 60 dipendenti e arrivare gradualmente a 360 nel 2022», spiega Patrick Louis, responsabile automotive di Genii, società che ha in portafoglio partecipazioni anche in Polaroid e Lotus Formula 1. «L'obiettivo? Realizzare un'auto sportiva di alta gam-



Lo stabilimento della De Tomaso a Grugliasco

REPORTERS

ma a due porte con motore posteriore, producendo a regime 4.500 vetture l'anno, e successivamente un modello più accessibile».

Le due cordate hanno rilanciato l'offerta fino ai 510 mila euro proposti dal fondo cinese, di fronte a cui L3 Holding s'è fermata. Il Tribunale ha concesso dieci giorni per eventuali rilanci da parte dei due gruppi o di terzi. In ogni caso sarà l'offerta più alta a prevalere. In parallelo, il giudice Dominici e il curatore fallimentare Enrico Stasi dovranno verificare se l'offerta attualmente vincente è congrua rispetto al valore della De Tomaso.

Teatro Le Serre - ore 21

# Ennio Marchetto

## “Una galleria di 55 personaggi”

Intervista

TIZIANA PLATZER

«**C**erto tutti e 350 non posso farli, ma in un'ora di show ne porto 55!». Mica tutto il repertorio dei personaggi in 26 anni di carriera: il trasformista Ennio Marchetto si «limita» a produrre uno al minuto durante il suo spettacolo, l'ultimo: «Carta canta», in scena alle 21 al Teatro Le Serre a Grugliasco per la stagione del Circo Vertigo.

**Meraviglie di carta: è vero che nessuno l'aiuta a indossare i costumi dietro le quinte?**

«Sì, faccio tutto da solo: i 55 vestiti sono piatti e impilati uno sull'altro su un tavolo di due metri e mentre li indosso scelgo le parrucche. Solo per Marilyn devo “costruire” il seno, tutto in velocità».

**Mimo, ballerino ma non cantante, anche se ogni personaggio ha una sua canzone?**

«Mi piace molto cantare, ma non ho abbastanza fiato, mentre mi muovo così velocemente e rendo comico il personaggio. Lo show ha una forza estetica, visiva e ironica».

**Chi sono gli ultimi volti della sua famiglia di carta?**

«Fra gli italiani Mengoni, che cerco di rendere nella sua sensibilità femminile, almeno io lo vedo così, e Arisa. Fra gli internazionali mi piace Lady Gaga, l'emblema del trasformismo: ho un costume diviso in 4 parti e l'ultima è la star coperta di bistecche: io tento di cacciar via le mosche, finché Lady Gaga di-



### Ennio Marchetto

Il trasformista ha alle spalle  
26 anni di carriera  
e circa 350 personaggi

venta lei stessa un moscone. Bellissima!».

**Lei è uno degli artisti che più girano il mondo, si è esibito davanti ai reali d'Inghilterra e al Radio City Hall di New York: ma anche in quelle occasioni fa Mengoni e Vasco Rossi?**

«Ormai sono abituato a lavorare molto più all'estero che a casa mia, infatti ho un repertorio internazionale con uno spettacolo ad hoc per ogni Paese: Giappone, Cina e Francia. Il mio preferito però è il pubblico tedesco, ama molto lo spettacolo “en travesti”».

**E ha «ritagliato» una sua Merkel?**

«Oh sì, che si trasforma in una scatenata pop star. Ci sono anche Nina Hagen e Marlene Dietrich».

**La maschera italiana che più la diverte quando la fa apparire sul palco?**

«E' sempre Mina. In abito nero, un po' robusta, a un certo punto dalla pancia esplodono salsicce, un maialino al forno e dallo chignon spunta un panino al salame. E gli spettatori si divertono con me».

Teatro Le Serre  
Via T. Lanza 31, Grugliasco  
Tel. 327/74.23.350

Grugliasco, affetto da una malattia rara

# Al piccolo Simone serve l'aiuto anche di Facebook

Una pagina per contattare gli altri 8 casi nel mondo

**PATRIZIO ROMANO**

Simone non è solo unico, come ogni bimbo per i genitori, ma è proprio «speciale», come affermano il papà Francesco Nisci e la mamma Lorena D'Avola di Grugliasco. A soli quindici mesi, infatti, il suo profilo Facebook, «Simone il leone», conta 7339 «mi piace». Perché Simone è uno dei nove bambini in tutto il mondo con la sindrome Lenz-Majewski. L'unico in Italia.

## La nascita

«E' nato il 1° dicembre 2013 all'ospedale Rivoli - ricordano -. E abbiamo scoperto che è un bimbo speciale alla nascita. Prima, né le ecografie, né la translucenza nucale, né l'amniocentesi avevano rivelato nulla. Ci ha voluto fare una sorpresa». Quando nasce, però, ha un arresto cardiorespiratorio. «Facciamo in tempo a vederlo e lo devono portare d'urgenza al Maria Vittoria - racconta il papà -. Ricordo le sue piccole dita un po' corte, perché prive di una falange e la sua pelle sottile». E loro? «E' stato un turbinio di emozioni - confessa la mamma -. All'inizio non è stato per niente facile. Prima ti chiedi perché a me. Poi, perché proprio a lui».

## Il futuro

Giorni strani. «Non sapevamo neanche cosa avesse - confidano -. Lui è unico in tutta l'Italia». Poi una genetista avanza l'ipotesi della sindrome di Lenz-Majewski, confermata dagli esami. «Una sindrome particolare data dal-

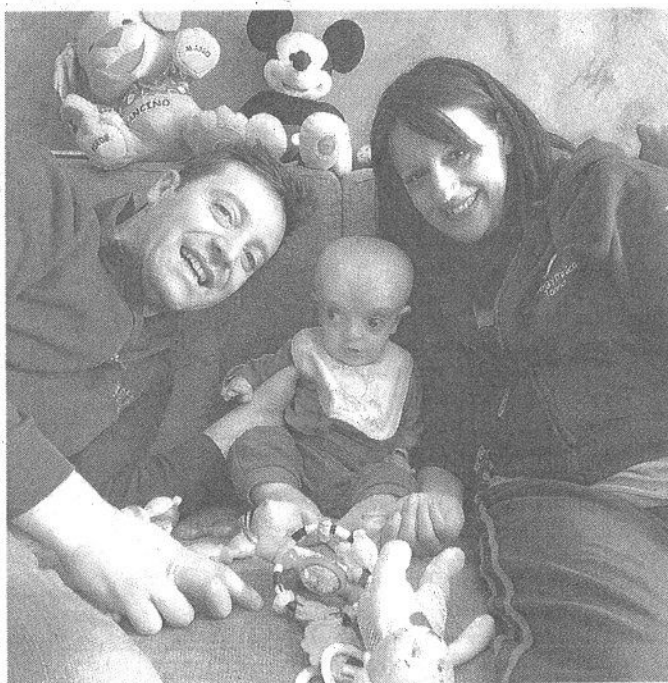


FOTO ROMANO

## Sindrome di Lenz-Majewski

Papà Francesco e mamma Lorena con il piccolo Simone, 15 mesi, uno dei nove bimbi al mondo affetti da questa sindrome

l'assenza di un enzima in un gene, non in noi, ma nella formazione del suo dna - spiegano -. Tanto che ogni bimbo è diverso dall'altro». I tratti caratteristici sembrano essere le dita più corte, la pelle sottile, l'ipotonia muscolare e una forma di nanismo. «Simone ha 15 mesi ma ne dimostra la metà - ammette Lorena -. Però, con la sua fisioterapista, che è un angelo, sta recuperando il ritardo motorio». Nel futuro, però, c'è il rischio del ritardo cognitivo. «Lo scopriremo verso i tre anni, adesso non ci pensiamo» afferma. Per ora Simone va sereno all'asilo. E la

mamma, invece, ha aperto una finestra su Facebook per capire, per trovare altri genitori che come lei hanno un bambino speciale. «E' stato terapeutico - ribadisce -. Volevo capire come sono cresciuti gli altri bambini: cosa hanno fatto, quali cure ci sono. E poi c'è l'aspetto umano. Su Fb abbiamo avuto tanta solidarietà». Per ora non è ancora riuscita a contattare nessuno con la stessa sindrome di Simone, ma lei non desiste. «Sono solo due mesi che ho aperto il profilo - dice la mamma -. Spero di contattarli per scambiare esperienze ed emozioni».

# L'asta per "De Tomaso" ai cinesi il primo round Mirano solo al marchio

Entro dieci giorni la decisione del tribunale  
Si aspetta il rilancio della cordata svizzera



**IL CURATORE**  
Enrico Stasi.  
Al centro:  
i Rossignolo  
e la supercar

**FEDERICA CRAVERO**

**I**L FONDO Ideal Team, cinese di Hong Kong con sede legale alle Isole Vergini, si è aggiudicato con poco più di mezzo milione di euro il primo round per rilevare la De Tomaso, fallita nel 2012. Ma non è detto che alla fine si assicurerà le carrozzerie di Grugliasco. Ieri, infatti, sono state aperte le buste con le offerte. Oltre a quella degli asiatici, che proponeva 400 mila euro per impossessarsi del marchio e del prototipo Deauville (ma senza avviare qui una produzione), al giudice Giovanna Dominici e al curatore fallimentare Enrico Stasi è arrivata l'offerta da 300 mila euro di una cordata composta dagli svizzeri di L3 Holding e dai lussemburghesi di Genii Capital, che detengono il team di Formula 1 della Lotus e che vorrebbero avviare una «produzione che prevede nel 2021 l'impiego di 360 dipendenti (le prime 60 assunzioni nel 2017) per produrre 4.500 biposto ad alta gamma e introdurre nel 2020 un secondo modello», come ha spiegato il responsabile automotive

Patrick Louis. «Un segnale positivo per continuare la produzione qui a Torino», ha commentato il presidente del Piemonte Sergio Chiamparino. Partendo dalla base d'asta della proposta più alta, i due gruppi si sono contesi la De Tomaso rilanciando a colpi di 10 mila euro, fino a quando gli europei si sono fermati e i cinesi, rappresentati dall'avvocato Giampaolo Salsi, hanno fatto il passo verso i 510 mila euro. Cifra che non è stata ancora incassata. Nei prossimi 10 giorni, infatti, un perito stabilirà se la cifra è congrua rispetto al valore della De Tomaso: se non lo fosse la gara sarebbe da annullare, altrimenti la legge prevede che il giudice massimizzi l'incasso a favore dei creditori anche in assenza di una ricollocazione per i lavoratori. Ma potrebbe anche accadere che nei prossimi 10 giorni la cordata della Lotus (che già aveva avviato numerosi contatti in Regione per la discussione del piano industriale) alzi il prezzo almeno del 10 per cento e faccia una nuova offerta, così come altri soggetti potrebbero farsi avanti. A quel punto si indirebbe una nuova asta.

L'AD DELLA SOCIETÀ PROPRIETARIA DEI MURI

# “Lo stabilimento? Zavorra da cedere appena si può”

IL COLLOQUIO  
MARIACHIARA GIACOSA

**F**ORSE sarebbe bastato soffermarsi sull'indirizzo, per capire quale poteva essere il destino del capannone della De Tomaso a Grugliasco: via Pininfarina numero 14-18. «Come la guerra mondiale» fa notare Paolo Balistreri, a capo della Sit, la società al 99,6 per cento di Finpiemonte partecipazioni, che nel 2009 ha comprato la fabbrica che avrebbe dovuto rilevare gli operai di Pininfarina, che li aveva le carrozzerie, e ospitare il mirabolante progetto di Rossignolo: costruire auto di lusso con una tecnologia in alluminio senza saldature. «Quel capannone è un buco nero, bisogna venderlo» dice ora Balistreri, perché comunque vada la vicenda delle due offerte arrivate ieri, il capannone, ormai un relitto industriale dopo i saccheggii successivi al fallimento dell'estate di tre anni fa, non sarà un pezzo della partita. Sit vuole venderlo. «Costa 80 mila euro al mese, tra Imu, spese e

guardiana, un milione all'anno che porterebbe sull'orlo del fallimento qualunque società immobiliare» spiega l'ad che finora non ha potuto mettere sul mercato la fabbrica perché era vincolata alla cassa dei 900 dipendenti, scaduta il 31 di dicembre. «Appena verrà approvato il nostro piano industriale, entro marzo, sono pronto ad avviare le procedure per una vendita all'asta a giugno, al valore certificato dalla perizia, 11,2 milioni. Se non funziona andiamo avanti per aste successive e ribassi del 25 per cento. Non possiamo tenerlo, perché mette a rischio il bilancio della società». E' sempre stato così, quando la Regione «costrinse» Sit a comprare lo stabilimento per 14,4 milioni, di cui quasi 12 di indebitamento, la partecipata, che non era molto convinta dell'operazione, riuscì solo a ottenere che in caso di esposizione finanziaria, Finpiemonte partecipazioni avrebbe ripianato. Ce n'è stato bisogno quasi subito, perché il progetto di Rossignolo non è mai decollato e l'industriale ha smesso di pagare le rate dell'affitto (600 mila euro) dopo po-



Paolo Balistreri, direttore di Confindustria Piemonte e a capo di Sit, partecipata di Finpiemonte

chi mesi. Ed è iniziata l'erosione, nonostante negli anni grazie alle fidejussioni siano stati recuperati 970 mila euro. Parte la ricerca di alternative: Sinloc, che si era associata a Sit per comprare lo stabilimento, ma che è uscita dalla società l'anno scorso, puntava a trasformarla in una zona commerciale, ma l'area è vincolata alla manifattura e non se ne è fatto nulla. «A un certo punto ho proposto di creare una bad company, ma la Regione non mi ha dato il via libera. L'appel dello stabilimento ormai è davvero basso. In questi anni l'hanno visitato vari imprenditori sotto la bandiera della Lotus, delegazioni di cinesi, ma la premessa per tutti era quella di tapparsi gli occhi e non aspettarsi una fabbrica. Costruita nel '55, devastata dopo il fallimento e con linee produttive ormai obsolete, oggi la fabbrica vale soprattutto per la sua posizione strategica. «E potrebbe avere un mercato ora che il marketing dell'automotive a Torino riprende terreno, con il rilancio di Maserati e le prospettive per Mirafiori. Ci sono poche aree con quelle caratteristiche logistiche in zona».

“E' un buco nero: ci costa un milione l'anno tra Imu, spese e guardiana

In vendita da giugno: si parte da 11 milioni, ma pronti a ribassi pur di disfarcene

“



# Da dieci anni in "cassa integrazione L'odissea delle ex tute blu Pininfarina

**GIAMPARINO**  
Il presidente della Regione vede bene le offerte per il marchio chiede garanzie sotto il profilo occupazionale



**BELLONO**  
Critico il leader della Fiom torinese: "È inaccettabile un'offerta che tagli fuori i lavoratori. Le istituzioni se ne facciano carico"

## IL RETROSCENA STEFANO PAROLA

**P**uò darsi che qualcuno degli 800 ormai ex lavoratori De Tomaso quest'anno possa rievocare la triste ricorrenza dei dieci anni di ammortizzatori sociali. Perché per alcuni la cassa integrazione è diventata un'abitudine già dal 2005 e oggi si è trasformata in un'ancora più amara mobilità. L'azienda per cui lavoravano ai tempi si chiamava Pininfarina e dieci anni fa, in un rilancio, è in quel periodo che ebbe inizio l'odissea delle 800 tute blu cui oggi non resta altro che guardare con vago filo di speranza alla proposta avanzata al tribunale da Geni: Capital di creare un'azienda di auto a Torino.

**Erano in mille quando è iniziata la crisi dei grandi carrozzieri torinesi: speravano che Rossignolo rappresentasse il cavaliere bianco**

Questi 800 addetti sono le ultime vittime del grande crac dei carrozzieri torinesi, che cinque anni fa in pochi mesi mandò in fumo più di duemila posti. La prima a sparire fu la Bertone, ma la sua fabbrica venne rilevata dalla Fiat: oggi quello stabilimento ha il nome di Officine Masserati di Grugliasco e i 1.100 operai sono tornati a lavorarvi. Fu un lieto fine, che non toccò ai loro "cugini" di Pininfarina.

L'azienda con quartier generale a Cambiano nel 2005 cercò un fatidico rilancio con piccole produzioni per Ford, Alfa Romeo e Mitsubishi. La lastratura e la verniciatura erano a Grugliasco, poi le auto andavano a Balto e San Giorgio Canavese per le lavorazioni interne. Però c'erano problemi di ingegneria e di logistica, le commesse erano in ritardo costante e una parte di operai veniva spesso lasciata in cassa. Soprattutto, Pinin-



**IN CORTEO**  
Oggi sono rimasti in 800 gli operai della De Tomaso

farina aveva un enorme problema di debiti con le banche, che la spingevano ad abbandonare la manifattura. Con la scomparsa dell'ad Andrea Pininfarina, nel 2008, questa metamorfosi diventò inevitabile.

A fine 2009, quando gli oltre mille lavoratori in forza a Pininfarina vedevano avvicinarsi lo spettro dei licenziamenti, spuntò un "cavaliere bianco": Gian Mario Rossignolo, ex manager di Telecom e Skf, cui la Fiat aveva appena soffiato la Bertone. Aveva in tasca il marchio De Tomaso e un modo di fare le au-

to, a suo dire innovativo. Pininfarina gli cedette un ramo d'azienda con oltre 900 addetti e vendette la fabbrica di Grugliasco alla Regione, che poi la affittò a Rossignolo.

Era il 2010 e per qualche mese alcune tute blu tornarono davvero al lavoro, perché bisognava completare le commesse di Pininfarina. Nel frattempo, avrebbero dovuto partire i corsi di formazione, mentre i manager della neonata De Tomaso avrebbero fatto allestire le linee di montaggio. Ma non successe nulla. Dalla fine del 2010 in poi per i 900 lavoratori

ci fu soltanto cassa integrazione a zero ore. Nel luglio del 2012 l'azienda fallì, con i suoi manager che in due anni e mezzo crearono un prototipo (la Deauville), un mare di debiti e un'inchiesta della Procura per truffa e bancarotta. Per gli operai fu altra cassa, nell'attesa che arrivasse un nuovo "cavaliere bianco", possibilmente vero.

Negli ultimi due anni e mezzo la Regione e il curatore fallimentare Alberto Stasi hanno avuto diversi contatti. Nessuno, però, voleva farsi carico di tutti i 900 lavoratori, così lo scorso dicembre, quando è scadrà anche l'ultima tranche di ammortizzatori, sono stati costretti a licenziarsi tutti, anche per evitare di inceppare nella riforma Fornero, con cui avrebbero perso alcuni mesi di mobilità. Nel frattempo, un centinaio ha trovato lavoro altrove o è andato in pensione.

**Invece il progetto della supercar è fallito e loro sono rimasti senza lavoro mentre Fiat ha salvato gli ex colleghi della Bertone**

Oggi restano 800 disoccupati che hanno in mano soltanto un impegno della Regione a fare il possibile per ricollocarli. In tribunale ci sono due offerte, quella cinese per il solo marchio e quella svizzera che prevede anche assunzioni. Nella più rosea delle ipotesi potrebbero tornare al lavoro in 360 nel 2020, ma bisogna che Geni Capital rilanci e che poi scelliga di prendere in carico proprio gli ex De Tomaso. L'alternativa è che il marchio vada in Cina e che così tutto finisca per davvero. «Il silenzio delle imprese torinesi di fronte alla distruzione di questo grande patrimonio industriale è assordante, così come risulta insufficiente l'impegno delle istituzioni locali e del governo», attaccano Federico Bellono e Vittorio De Martino della Fiom-Cgil, che il 13 marzo porteranno in piazza i metalmeccanici delle aziende in crisi o fallite.